

Gran Bretagna isolata dopo i primi casi
riscontrati anche nel nostro Paese

Covid, la variante inglese fa paura. Il mondo si blind

Starebbe circolando già da un mese la variante inglese del coronavirus. Sarebbero risultate collegate al focolaio inglese causato da questa mutazione ben tre sequenze di campioni raccolti in Danimarca e uno in Australia, prelevati nel mese di novembre. Ciò indicherebbe che si è già "verificata una sua diffusione internazionale, anche se non se ne conosce l'estensione". Lo spiega il Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc), in un rapporto pubblicato sul suo sito. "Le autorità sanitarie pubbliche e i laboratori di tutti i paesi europei devono analizzare i virus isolati in modo tempestivo per identificare i casi della nuova variante. Va identificato immediatamente chi ha avuto contatti con persone positive alla nuova mutazione o ha viaggiato nelle aree colpite, in modo da testarli, isolarli e tracciare i loro contatti", afferma l'Ecdc. Su un volo Ryanair da Londra atterrato ieri sera a Palermo sono stati riscontrati tre tamponi positivi e due dubbi: i test molecolari sono stati eseguiti sui 134 passeggeri e sei componenti dell'equipaggio. I tamponi antigenici rapidi avevano dato esito negativo. I successivi controlli hanno purtroppo accertato la presenza di tre contagiati tra i passeggeri, che si trovano tutti in quarantena. Intanto è stata avviata allo Spallanzani di Roma la procedura per l'isolamento della sequenza del virus per verificare la cosiddetta variante. Gli accertamenti saranno fatti sul test eseguito su un passeggero sbarcato domenica a Fiumicino e positivo al tampone. Si avranno nei prossimi giorni i risultati degli accertamenti per stabilire se il passeggero, positivo al Covid, abbia la cosiddetta variante inglese. Secondo quanto si apprende, si tratta di un giovane medico. Su 351 passeggeri atterrati domenica a Fiumicino dall'Inghilterra è l'unico risultato positivo al Covid. Per quanto riguarda la donna risultata positiva alla variante britannica del Covid pare che stia bene ed è asintomatica. La donna non è ricoverata ma è in isolamento con il compagno nella loro abitazione nella zona di Roma. Quest'ultimo, di origini britanniche, è anche lui positivo ed asintomatico ed era rientrato alcuni giorni fa dal Regno Unito ma su di lui non è stata ancora conclamata la variante. La sua compagna invece ha una forte carica virale. Elemento, quest'ultimo, che avrebbe aiutato a sequenziare il genoma del virus SARS-CoV-2 con la variante riscontrata nelle ultime settimane in Gran Bretagna. Intanto sono stati rintracciati e messi in isolamento, in queste ore, diversi contatti stretti - familiari compresi - della donna. Un altro caso sospetto della nuova variante inglese del Covid si trova a Bari: riguarda una ragazza 25enne rientrata giovedì scorso a Bari da Londra con la febbre. La giovane, sottoposta a tampone nel capoluogo pugliese, è risultata positiva al Coronavirus. Praticamente tutta Europa, inclusa l'Italia, ha deciso di sospendere i voli con la Gran Bretagna. Da mercoledì Israele vieterà l'ingresso nel suo territorio ai cittadini stranieri. E tutti gli israeliani che rientreranno a partire da quella data dovranno fare la quarantena. La presidenza tedesca dell'Ue ha invitato gli stati membri ad una riunione urgente dell'Ipcr, il meccanismo di gestione politica delle crisi. "La variante di Sars-CoV2 che sta circolando in questo momento a Londra e nel sud est dell'Inghilterra, presenta delle mutazioni sulla proteina di superficie del virus, la cosiddetta Spike. Nonostante si ipotizzi che queste mutazioni possano aumentare la trasmissibilità del virus, non sembrano alterare né l'aggressività clinica né la risposta ai vaccini", ha detto il Direttore Generale della Prevenzione del ministero della Salute, Gianni Rezza.



Nella Manovra di bilancio 2020 saranno destinati 5 milioni di euro alle città portuali, grazie a un emendamento di Forza Italia. A beneficiarne saranno le città portuali che hanno maggiormente risentito del crollo passeggeri dovuto al COVID. A renderlo noto il Deputato del territorio, Alessandro Battilocchio, che saluta con soddisfazione questa approvazione "che apre un varco, anche formale, per le città che hanno avuto maggiore impatto negativo dal crollo del traffico crocieristico". "Avevamo chiesto di più, ma comunque è un segnale concreto nella giusta direzione" ha dichiarato Battilocchio. Tra l'altro viene specificato come criterio per la ripartizione dei fondi il dato numerico dei crocieristi 2019 che ha visto il porto di Civitavecchia di gran lunga prevalere in Italia. In altre parti la legge di Bilancio si occupa di portualità, ma in questo emendamento FI, a prima firma Matilde Siracusano, le risorse sono riservate esplicitamente alle città portuali. "Già nei mesi scorsi il Governo, dando l'ok a due miei specifici ordini del giorno, aveva riconosciuto la peculiarità in questa fase delle problematiche del porto di Civitavecchia e del comprensorio".

servizio a pagina 5



Da Cerveteri i consigli
del dottor Segnini
Tre milioni
di donne
soffrono
di Endometriosi

a pagina 2

L'on. Alessandro Battilocchio (FI): "Avevamo chiesto di più,
ma è comunque un segnale concreto nella direzione giusta"

Città portuali, 5 milioni di euro nella Manovra di Bilancio 2020



Grando guarda al 2021

Il Sindaco di Ladispoli: "Aree verdi, Castellaccio e Tarip"



"Le novità per il 2021 sono il restauro di Torre Flavia e, soprattutto, del Castellaccio di Monteroni", lo ha detto poche ore fa Alessandro Grando, sindaco di Ladispoli, intervenendo al programma Cambia il mondo di Fabio Bellucci. L'anno nuovo porta dunque la rescissione del contratto con l'Associazione Diritti Genetici.

a pagina 3



Ladispoli: probabile malore
Indagano i Carabinieri
Indiano 45enne
trovato morto
dietro la sede
comunale

a pagina 3



Civitavecchia, "documentazione
del proponente è carente"
Impianto
a biogas,
7 osservazioni
in Regione

a pagina 6



Diverse operazioni
della Polizia di Stato
Droga: 16 arresti
nelle piazze
dello spaccio
della Capitale

a pagina 11

I suggerimenti dell'esperto nutrizionista ceretano, il dott. Daniele Segnini Tre milioni di donne in Italia soffrono di Endometriosi, ecco come intervenire

Tre milioni di donne in Italia soffrono di Endometriosi, ma secondo Daniele Segnini, biologo nutrizionista, si può intervenire anche con la dieta per alleviare le conseguenze della patologia. L'endometriosi è la malattia delle donne fertili, che può presentarsi dalla prima mestruazione fino alla menopausa; in Italia riguarda il 10-15% delle donne in età riproduttiva, circa 3 milioni, e rappresenta una delle principali cause di infertilità. Che cos'è l'endometriosi? L'endometrio è una struttura che riveste la cavità dell'utero; nell'endometriosi frammenti dell'endometrio finiscono all'esterno dell'utero, provocando un'infiammazione cronica che ha nel dolore il principale sintomo; il dolore pelvico è più intenso soprattutto nel periodo mestruale e premenstruale (dismenorrea) e durante l'ovulazione, nei rapporti sessuali (dispareunia), nella minzione e nella defecazione; in alcune donne l'endometriosi porta a una condizione di stanchezza fisica cronica e alla depressione. Nonostante si tratti di una malattia spesso invali-



dante, la prevenzione dell'endometriosi è molto difficile, sia perché conosciamo ancora troppo poco come si sviluppa sia perché non disponiamo di sistemi di identificazione (marcatori) specifici. Anche per questi motivi la diagnosi di endometriosi arriva spesso molti anni dopo i primi sintomi. In attesa di comprenderne meglio le cause, non ci sono più dubbi sull'endometriosi come malattia infiammatoria. Pertanto, si può intervenire con la dieta, e possiamo farlo con la scelta di cibi anti-infiammatori e capaci di ridurre la produzione di insulina. Per prima cosa è

necessario aumentare il consumo di fibre; in questo modo garantiamo una buona salute all'intestino, organo chiave negli stati infiammatori, e - nel caso delle donne - riduciamo gli estrogeni, gli importanti ormoni femminili che hanno così un minore impatto sui tessuti estrogeno-dipendenti, come l'endometrio. Basta aumentare il consumo di verdure e frutta di stagione (quando è possibile, con la buccia), di cereali integrali e legumi secchi, di frutta secca e semi oleosi (girasole, zucca, lino). Il secondo consiglio riguarda gli acidi grassi omega-3, capaci di stimolare la produzione di una serie di molecole (tra cui la prostaglandina PGE1) che riducono l'infiammazione addominale dell'endometriosi. Le migliori fonti di omega-3 sono il pesce azzurro come alici e sgombrini (meglio di salmone e tonno, per la ridotta presenza di inquinanti), l'olio di oliva, la frutta secca e i semi oleosi, già citati per la ricchezza di fibre. La terza cosa da fare è ridurre - non eliminare - alcuni alimenti che possono favorire gli stati infiammatori.

Poca carne rossa, soprattutto se conservata, preferendo carni bianche possibilmente di origine e allevamento controllati. Vanno ridotti anche i prodotti a base di soia (che contengono quantità variabili di estrogeni vegetali), formaggi e latticini, per la presenza di caseina e lattosio. Se proprio vogliamo eliminare qualcosa dalla nostra tavola, è meglio rinunciare agli alimenti industriali e al cosiddetto cibo-spazzatura, per la presenza di zucchero e farine raffinate. Per completare il discorso non va trascurato il grande impatto sugli stati infiammatori di fumo e alcol. Discorso opposto per l'attività motoria, purché non agonistica: passeggiare e andare in bici, come tutte le altre attività fisiche leggere, aiutano a limitare la glicemia e la produzione di insulina, come ben sanno le persone con diabete. Per mettersi in contatto e conoscere l'attività del Dott. Segnini si può visitare il suo sito internet oppure il suo sempre aggiornatissimo blog ricco di informazioni, novità e approfondimenti su Salute e Alimentazione.

in Breve



Falò di volantini sulla spiaggia di Campo di Mare. Un bel falò sulla spiaggia, anche se fuori stagione. Tutto bene, se non fosse che a bruciare sono stati dei volantini e non della normale legna. Lo segnala un lettore, che a passeggio sulla battigia di Campo di Mare, si è ritrovato questo spettacolo indecente. Trattandosi di volantini dello stesso tipo, viene da pensare che non sono stati consegnati diventando del combustibile, lasciato "ovviamente" sulla spiaggia.

Da questo Natale disponibile "Luce", la raccolta di poesie di Riccardo Dionisi. Dal mondo della letteratura arriva un segnale di speranza: esce infatti in questo Natale 2020, diverso da tutti gli altri causa Covid, "Luce" il nuovo libro scritto da Riccardo Dionisi. Un'opera che racchiude al proprio interno tutto lo splendore di un desiderio non semplicemente espresso, ma coltivato quotidianamente e con costanza per essere realizzato, sintetizzato nel concetto secondo cui più forte del dolore e della morte ci sono solo l'amore e la vita. Edita dal gruppo Albatros, la pubblicazione si compone di una raffinata raccolta di poesie che intendono portare avanti un messaggio forte, se non addirittura potente, che esula da una qualsivoglia banalità e che invece deve diventare per tutti, un mantra per la quotidianità, un pensiero da ripetere e stringere tra le braccia dell'anima, ogni volta la vita sembra voler atterrire. Un lavoro di penna impresso su carta concepito dall'autore secondo cui la poesia, nel suo modo di esprimersi con la leggerezza di una mano affettuosa poggiata su di una spalla, ha la capacità di far riflettere, pensare e guardare la realtà con occhi nuovi. La copertina riporta un eloquente acrilico su tela, realizzato dall'artista, residente a Cerveteri, Giuliano Gentile, efficace nel disegno e nei colori, denominato "E le Stelle stanno a Guardare". Sfogliando le pagine, il libro si apre con l'introduzione di Barbara Alberti, celebre scrittrice, sceneggiatrice, drammaturga, giornalista, opinionista, personaggio televisivo e conduttrice radiofonica, sostenuta poi subito dopo dalla presentazione redatta da Pamela Michels, scrittrice e impegnata come editor per diverse case editrici. Il volume consta di 52 poesie che, nell'opera, sono precedute da una dedica al figlio e da una citazione di Emi de Luca.

L'Unione Rugby Ladispoli pulisce Campo di Mare: raccolti 8 sacchi di rifiuti



"Campo di Mare, sole, tanti bambini, ragazzi e genitori e un po' meno plastica e rifiuti sulla spiaggia. Questo potrebbe essere il riassunto di una splendida domenica di dicembre. Quella di ieri 20 dicembre, non soltanto è quella del quarto avvento che, di fatto, precede tutte le misure contenute nel nuovo DPCM: con i nostri ragazzi dell'Unione Rugby Ladispoli e le loro famiglie, infatti, abbiamo liberato un grande tratto di spiaggia da rifiuti vari e frammenti di plastica di ogni genere e dimensione. Lo speciale "bottino" della giornata conta, infatti, 8 grandi sacchi tra plastica, carta e indifferenziata, che in maniera straordinaria, grazie alla disponibilità del Comune, dell'Assessora Elena Gubetti e della società di servizi, abbiamo potuto conferire presso l'isola ecologica di Cerveteri. In particolar modo colpisce è fa riflettere che, come abbiamo appreso, nonostante una parte del tratto di spiaggia tra lo stabilimento Oceansurf e lo Zambra fosse già stato pulito da altri volontari nella giornata di ieri, abbiamo comunque raccolto quantità di piccoli frammenti di plastica tali da riempire interi sacchi. Per noi è stata l'occasione di sensibilizzare i nostri ragazzi sull'argomento, di regalar loro una giornata all'aperto, sempre nel rispetto delle norme vigenti in termini di prevenzione, nonché di farci gli auguri per le imminenti festività di fine anno. Nel ringraziare tutti i partecipanti e tutti coloro che hanno a cuore le nostre spiagge e il nostro ambiente, vogliamo l'occasione per augurarvi un Buon Natale!" Così in una nota a firma dell'Unione Rugby Ladispoli.

Gruppo Astrofili di Palidoro: congiunzione Giove-Saturno sul cielo di piazza Santa Maria



Foto realizzata dalla piazza di Cerveteri dove si può ammirare la Congiunzione Giove-Saturno ormai con i pianeti che quasi si "toccano" sopra le mura della città medievale. Questo risultato è ottenuto da Luciana Guariglia, Cristiano Negroni e Antonio Canaveras del Gruppo Astrofili di Palidoro.

ORTICA SOCIAL

Il primo pensiero è andato alla fine dell'emergenza sanitaria con l'avvento del vaccino

I sogni nel cassetto del Sindaco Grando

Il primo cittadino: "Per il 2021 aree verdi, Castellaccio di Monteroni e Tarip"

«Le novità per il 2021 sono il restauro di Torre Flavia e, soprattutto, del Castellaccio di Monteroni», lo ha detto poche ore fa Alessandro Grando, sindaco di Ladispoli, intervenendo al programma *Cambia il mondo* di Fabio Bellucci. L'anno nuovo porta dunque la rescissione del contratto con l'Associazione Diritti Genetici per inadempimento e il rientro del Castellaccio nelle mani dell'Amministrazione ladispolina. Il Sindaco promette che verranno trovati in seguito i fondi per restaurare l'edificio storico per ridarlo alla collettività. Grando però dice che «il primo pensiero è la fine dell'emergenza sanitaria e l'avvento del vaccino». Sottolinea anche che l'Amministrazione non si è fermata quest'anno a causa della pandemia e ha portato avanti i progetti che si era prefissata. Oltre dunque alla Caserma dei Carabinieri e al Commissariato di Polizia, nel 2021 dovrebbero partire i lavori del Palazzetto dello Sport. Anche i lavori di riqualificazione del cinema dovrebbero giungere a compimento. Questo permetterà anche di focalizzare l'attenzione sulle zone verdi e le aree giochi di Ladispoli: Grando ne elenca parecchie verso cui sarà posta l'attenzione per farle tornare fruibili. L'anno prossimo sarà poi l'anno della Tarip.

La nuova modalità di pagamento della tassa dei rifiuti urbani calcolata in base al quantitativo di indifferenziata conferita da ogni singola utenza. Gli uffici stanno studiando come implementare il nuovo sistema a Ladispoli: il nodo condomini potrebbe venir sciolto o con la consegna di un mastello per abitazione o con l'uso di buste personalizzate. Grando è chiaro su i tempi di avvio della nuova tassa: «Con l'ingegner Pravato si parlava di marzo, ma prima di farla partire va organizzata». Poi aggiunge che già quest'anno la Tarip è stata diminuita e che grazie al recupero di fondi dalla vendita dei rifiuti differenziati come la plastica, si potrà abbassarla ancora l'anno prossimo.

Grando sul Consiglio comunale:
«Ho sempre detto che il dibattito in aula è importante per la città»

Al prossimo consiglio comunale i banchi dell'opposizione non saranno vuoti. A dirlo è Claudio Aronica, durante il suo intervento ai microfoni di Fabio Bellucci. Alla

domanda se è una buona notizia, il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando ha risposto che la buona notizia riguarda loro. «Ho sempre detto che il dibattito in aula è importante per la città», ha aggiunto il Sindaco che con l'occasione ha voluto rispondere al consigliere regionale Devid Porrello. «In un comunicato mi esorta a fare i consigli comunali in video conferenza dicendo che sono incoerente perché trasmetto online le riunioni di giunta», dice Grando. «Noi faremo il consiglio comunale in video conferenza, quando il Movimento 5 Stelle tornerà a far le dirette in streaming come facevano prima», risponde il Sindaco. E sul Dpcm di

Conte si astiene dal commentare, ma vuole comunque sottolineare come il documento sia decisamente tardivo, così al ridosso delle festività, dopo che i ristoranti e i bar si erano preparati per questi pochi giorni di lavoro in più. «Mette in serie difficoltà il settore della ristorazione: asporto e consegna a domicilio non sostituiscono l'attività ordinaria», dice Grando.

«La rimodulazione del servizio e l'introduzione della Tarip ci consentirà di ridurre i costi per gli utenti già dal prossimo anno»

Anche il Comune di Ladispoli proprio come la vicina Cerveteri si appresta a passare a 1 la tariffa

puntuale sui rifiuti. Come annunciato dal sindaco Alessandro Grando. «La Tarip - ha spiegato - è un obbligo al quale i Comuni devono adeguarsi e dunque anche noi ci adegueremo a questa nuova modalità di calcolo della tariffa che sarà impostata sulla quantità di ritiri di indifferenziata che saranno espletati».

In sostanza, gli utenti più indifferenziati produrranno e più pagheranno di rifiuti. Viceversa: meno indifferenziata sarà prodotta e meno salata sarà la bolletta. Se da un lato per i residenti in villini e case autonome il cambio di passo sarà semplice, l'amministrazione comunale è a lavoro per individuare le modalità più semplici per i condomini, soprattutto per i grandi condomini. Due le possibili soluzioni: o dotare i singoli utenti di mastelli con codice identificativo associato che saranno poi esposti fuori come accade oggi per i carrellati, o dotare gli utenti di sacchetti per la raccolta di indifferenziata con codice identificativo associato che poi saranno conferiti all'interno dello scarrellato comune. Una cosa però sembra certa per il primo cittadino: «Non ci saranno aumenti di costi per i cittadini, anzi ci sarà una diminuzione». Minori costi dovuti da un lato alla nuova modalità di tariffazione, e dall'altra parte ai minori costi dell'appalto. «Già quest'anno - ha spiegato il sindaco Grando - abbiamo incassato circa 370mila euro dalle frazioni valorizzabili». Introiti che prima andavano nelle casse della ditta appaltante. Non solo, «la rimodulazione del servizio - ha proseguito ancora il primo cittadino - ci permetterà di ridurre i costi per il prossimo anno».

Costi già diminuiti, come ha voluto ricordare Grando, già nel primo anno dell'insediamento dell'amministrazione di centrodestra. In quell'anno si è registrata una diminuzione «del 4,5% e il prossimo anno contiamo di diminuirla ancora». Ma quando sarà attiva la Tarip? «Si parlava di marzo - ha detto Grando - ma è una data da confermare perché dobbiamo concordarci prima con il gestore e poi dobbiamo dotare tutte le utenze dei nuovi mastelli abbinati».

Castellaccio Monteroni, Ardità: «Ancora nessun finanziamento»

Ladispoli ancora attende i 2 milioni che servono per la ristrutturazione del Castellaccio dei Monteroni. Lo fa sapere il consigliere Fdi Giovanni Ardità, che attende da tempo il finanziamento dal Mibac. «Per l'esattezza il Ministero dei Beni Culturali non ha concesso nessun finanziamento di 2 milioni di euro al Comune di Ladispoli, il decreto di rimodulazione del bilancio del MIBAC a tutt'oggi sono certo che non l'ha emesso. Il cialtrone dell'on. Capanna che è



stato cacciato con la sua fondazione da tutte le amministrazioni di Italia ci ha fatto solo perdere tempo con l'ufficio di Gabinetto del Ministro dei Beni Culturali Franceschini, che in due anni non ci si sono filati proprio con le buone e anche se gli abbiamo presentato un'interrogazione parlamentare con il vice presidente della commissione veni culturali on. Paola Frassinetti, a cui tutt'oggi non hanno mai risposto» la conclusione di Giovanni Ardità.

Indiano 45enne trovato morto dietro il palazzetto comunale, probabile malore. Indagano i Cc

Tragedia ieri mattina in città. Dietro il Palazzetto Comunale è stato rinvenuto il corpo privo di vita di un uomo, un 45enne di nazionalità indiana. Con molta probabilità l'indiano stava cercando di raggiungere un ricovero di fortuna ubicato in un sottoscala aperto presente all'esterno del palazzetto comunale, quando ha perso la vita per cause naturali. A notare il corpo privo di vita del 45enne alcuni dipendenti comunali che hanno immediatamente allertato le forze dell'ordine. Sul posto i Carabinieri e il comandante della locale stazione di via Livorno, Umberto Polizzi. Vicino al corpo sarebbero state ritrovate anche alcune bottiglie di alcol, oltre che ai documenti che hanno permesso di risalire alla sua identità. La salma è stata già messa a disposizione dei famigliari.

Differenziata: durante le festività la raccolta si svolgerà regolarmente

L'Amministrazione comunale di Ladispoli rende noto che il servizio di raccolta differenziata durante le festività natalizie si svolgerà regolarmente. In particolare, venerdì 25 dicembre per le utenze domestiche verranno conferiti secco residuo e pannolini/pannoloni, mentre per le utenze non domestiche secco residuo. Sabato 26 dicembre utenze domestiche: organico - utenze non domestiche: organico, Imballaggi in plastica e metalli, imballaggi in vetro, cartone selettivo; venerdì 1 gennaio utenze domestiche: secco residuo, pannolini/pannoloni - utenze non domestiche: secco residuo. Mercoledì 6 gennaio utenze domestiche: organico, imballaggi in vetro e pannolini/pannoloni; utenze non domestiche: organico, imballaggi in vetro. Il Centro Servizi di via degli Aironi, invece, sarà chiuso al pubblico il 24, 25, 26 e 31 dicembre e 1 e 6 gennaio.



Viale Europa, garantite tutte le condizioni di sicurezza e decoro

Riqualificata l'area cani

«Abbiamo ritenuto opportuno intervenire con la massima priorità per garantire le condizioni di sicurezza e di decoro». Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che si sono appena conclusi i lavori di riqualificazione dell'area destinata allo sgambamento cani di Viale Europa. «E' stata sistemata - ha proseguito Grando - la recinzione esterna verso la strada e, di concerto con il condominio attiguo, anche quella a confine con la loro proprietà. All'interno dell'area cani è stata posizionata anche una pensilina con l'ombreggiante. Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto, l'area cani di viale Europa è una delle più frequentate della nostra città ed era indispensabile intervenire per garantire ai nostri amici a quattro zampe tutta la sicurezza necessaria. A breve, infine, verrà riqualificata anche l'area cani di via Firenze, siamo in attesa del nullaosta dell'autorità di bacino».



L'assessore Veronica De Santis: "Si tinge di rosso e blu in omaggio ai colori della città"

Sono in dirittura d'arrivo i lavori nella palestra del plesso scolastico di via del Ghirlandaio



Quasi ultimati i lavori di riqualificazione del plesso Ghirlandaio. I lavori di riqualificazione sono stati resi possibili grazie al contributo regionale vinto dall'amministrazione comunale. Il finanziamento prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche (compresa la pavimentazione) e l'adeguamento degli spogliatoi della palestra del plesso di via Ghirlandaio. Ora i lavori sono finalmente quasi terminati e per onorare la città i colori della pavimentazione della palestra saranno rossoblu, come spiegato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Veronica De Santis.

Per donare c'è ancora tempo fino a domani 23 dicembre

La Corsa di Natale quest'anno si è svolta in modalità virtuale

Si è conclusa la 2 giorni dedicata alla "Corsa di Natale virtuale 2020". Sabato 19 e domenica 20 podisti ed aspiranti tali di tutto il litorale e non solo hanno corso e postato le foto degli allenamenti fatti. "In tantissimi avete corso e postato le vostre foto con la maglia rossa

ed il cappellino di Babbo Natale. Grazie di cuore a tutti. - scrive la Podistica Alsium sul proprio profilo facebook - Il vostro affetto ed entusiasmo ci riempie di gioia e cercheremo di trasmetterlo ai bambini che riceveranno in dono i giocattoli che gli avete donato. A proposito c'è ancora tempo per donare. Il nostro Mario (Mario Fantozzi, ndr) vi aspetta presso il negozio "Fantozzi Cash & Carry", all'area artigianale di Ladispoli, vicino al poliambulatorio, dove fino al 23 sera potrete portare giocattoli e materiale didattico. Grazie ancora e Buon Natale a tutti dalla Podistica Alsium."



Plastic blitz nell'area protetta di Torre Flavia degli operatori Città Metropolitana di Roma

Come consueto, dopo forti mareggiate, una ingente quantità di rifiuti (marine litter) si deposita sulle nostre spiagge. Da anni la Città metropolitana di Roma Capitale ha avviato periodiche pulizie manuali, senza l'uso di mezzi meccanici, della ampia spiaggia del Monumento naturale Palude di Torre Flavia, nell'ambito delle attività di gestione di questa area protetta. Sabato gli operatori della Città metropolitana, assieme a un gruppo di volontari motivati ed entusiasti, hanno rimosso oltre 15 sacchi di rifiuti, in prevalenza plastiche su tutto il tratto che va dalla Torre al lato nord. Tra questi è stato rimosso anche un gommone spiaggiato di ingenti dimensioni. Un ringraziamento al Comune di Cerveteri che ha messo a disposizione il mezzo per portare in discarica i rifiuti rimossi e a tutti i volontari 'Amici di Torre Flavia'. I Plastic Blitz proseguiranno con cadenza periodica così da mantenere decorosa e fruibile questa spiaggia, inclusi i settori di duna ove in primavera torneranno a nidificare le rare specie di Frattino e Corriere piccolo.

Il video delle Guardie FareAmbiente

Gli auguri in coro delle Ecozoofle



"Volevamo che arrivasse il nostro augurio sincero nonostante il covid, nonostante i timori, le paure, nonostante tutto e abbiamo scelto le note e il testo importante di questa canzone meravigliosa. Che la Luce della festa più bella possa riaccendere la speranza nei cuori, nelle case, nelle mani che da troppo tempo non possono più stringersi, negli abbracci persi, nei baci proibiti, negli affetti rubati e rapiti da questa pandemia. Vi auguriamo che le prossime emergenze da affrontare siano i desideri che si avverano, il Natale ogni giorno e che la gioia e la serenità della festa più bella ci accompagnino ogni istante da oggi in poi. Buon Natale dalle Guardie Ecozoofle di FareAmbiente Ladispoli, i guerrieri della Terra che continueranno a camminare un passo avanti a voi per salvaguardare ogni vostro palpito. Video diretto, girato e prodotto da Sergio Tanzilli ACME Systems, a lui il nostro ringraziamento speciale. Il video è stato registrato in conformità ai decreti vigenti riguardanti la pandemia da covid 19". Così in una nota le Ecozoofle di FareAmbiente Ladispoli.

Il video de Stefano Malandrino

The Mandalorian... a Torre Flavia



Torre Flavia conquista anche i cosplayers, gli appassionati dei personaggi che amano travestirsi per emulare i loro beniamini. Quale migliore scenario di una torre diroccata sul mare per girare il video clip di una nota azienda che commercializza tutti gli accessori per trasformarsi in un super eroe? Detto, fatto. La troupe capitanata dal video maker Stefano Malandrino (al suo attivo ha campagne pubblicitarie con George Clooney, Arnold Schwarzenegger e Robert Downey Jr solo per citarne alcuni) non ha avuto dubbi, Torre Flavia era lo scenario migliore e così ecco realizzato un video promozionale per l'azienda e per la nostra Torre Flavia, ammesso che ci sia ancora qualcuno che non la conosca! "Grazie Stefano per aver scelto la spiaggia e la palude di Ladispoli per questo tuo nuovo lavoro." così l'assessore al commercio, attività produttive e comunicazione, Francesca Lazzari sul suo profilo social ha voluto ringraziare il video maker Stefano Malandrino.

Il video è on line

Gli auguri alla città dell'US Ladispoli



Nel massimo rispetto delle norme sanitarie, è stato presentato oggi il video realizzato dall'Unione sportiva Ladispoli per porgere gli auguri ai tifosi rossoblu. Un video che da domani sarà disponibile sul web e trasmesso sull'emittente Canale 10. Allenatore, staff tecnico, giocatori e dirigenti si sono improvvisati cantanti per augurare buon Natale agli sportivi, il filmato è stato girato in luoghi suggestivi di Ladispoli come torre Flavia, piazza della Vittoria ed il lungomare, oltre ovviamente allo stadio Angelo Sale. Ortica Social ha visto in anteprima il video e vi possiamo garantire che è molto emozionante. Nel corso della presentazione, allenatore e giocatori hanno regalato alcuni doni al presidente Sabrina Fioravanti ed alla vice presidente Barbara Del Greppo che hanno naturalmente ricambiato. Una bella festa, sobria e rispettosa delle normative, che ha ribadito come il Ladispoli sia compatto ed unito, pronto da febbraio a riprendere la corsa verso la Serie D.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Battilocchio: "Avevamo chiesto di più, ma comunque è un segnale concreto nella giusta direzione"

Città portuali, 5 milioni di euro nella Manovra di bilancio 2020

Nella Manovra di bilancio 2020 saranno destinati 5 milioni di euro alle città portuali, grazie a un emendamento di Forza Italia. A beneficiarne saranno le città portuali che hanno maggiormente risentito del crollo passeggeri dovuto al COVID. A renderlo noto il Deputato del territorio, Alessandro Battilocchio, che saluta con soddisfazione questa approvazione "che apre un varco, anche formale, per le città che hanno avuto maggiore impatto negativo dal crollo del traffico crocieristico". "Avevamo chiesto di più, ma comunque è un segnale concreto nella giusta direzione" ha dichiarato Battilocchio. Tra l'altro viene specificato come criterio per la ripartizione

dei fondi il dato numerico dei crocieristi 2019 che ha visto il porto di Civitavecchia di gran lunga prevalere in Italia. In altre parti la legge di Bilancio si occupa di portualità, ma in questo emendamento FI, a prima firma Matilde Siracusano, le risorse sono riservate esplicitamente alle città portuali. "Già nei mesi scorsi il Governo, dando l'ok a due miei specifici ordini del giorno, aveva riconosciuto la peculiarità in questa fase delle problematiche del porto di Civitavecchia e del comprensorio: in quella cornice, approvata dal Parlamento, arrivano oggi altri fondi importanti", ha concluso il Deputato del territorio Alessandro Battilocchio.



Coronavirus, Unità Crisi: effettuati 531 test a passeggeri dal Regno Unito

FIUMICINO - Proseguono senza sosta i test per i passeggeri che raggiungono gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Soltanto nella giornata di ieri sono stati effettuati 531 test in totale a viaggiatori che rientravano dal Regno Unito. 180 persone sono giunte a Ciampino. "Una persona è stata posta in isolamento in attesa del tampone molecolare di convalida inviato allo Spallanzani" lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio.

Restrizioni da Covid: le disposizioni del vescovo Gianrico Ruzza alla luce dei recenti provvedimenti del Governo e delle indicazioni della Conferenza episcopale italiana

Natale, celebrazione delle liturgie: dove, come e quando

CIVITAVECCHIA - A seguito del decreto legge 172 del 18 dicembre 2020 emanato dal Consiglio dei Ministri e della nota della Conferenza episcopale italiana del 19 dicembre, il vescovo Gianrico Ruzza ha scritto ai parroci e ai fedeli ricordando le indicazioni che emergono dai due documenti in merito alla celebrazione delle liturgie nel tempo di Natale. La normativa permette che vengano frequentati i luoghi di culto, sia per una visita, che per la celebrazione sacramentale, ferme restando le norme di prudenza e attenzione previste nel Protocollo firmato d'intesa tra il Governo e la CEI il 7 maggio u.s. e le successive integrazioni del Comitato tecnico-scientifico (cfr. DPCM del 3 dicembre 2020, alle lettere p e q). La Conferenza Episcopale Italiana, con nota datata il 19 dicembre 2020, raccomanda ai fedeli di recarsi per la celebrazione dei Sacramenti in una chiesa in prossimità della loro abitazione con la precisazione che «Durante i giorni di "zona

rossa" si consiglia ai fedeli di avere con sé un modello di autodichiarazione per velocizzare le eventuali operazioni di controllo». Il vescovo «auspicando che non ci siano difficoltà in ordine ad eventuali controlli e confidando nella discrezione delle forze dell'ordine preposte ad essi», «invita i fedeli a partecipare alle celebrazioni dei giorni santi del tempo del Natale ricordando loro che - a richiesta da parte dell'autorità - potranno esibire il foglio di autocertificazione o potranno richiederlo sul posto a chi effettua il controllo, sottolineando come la partecipazione alle funzioni religiose sia espressamente prevista nel DPCM del 3 dicembre u.s.». «Ricordando, inoltre, la straordinarietà della memoria liturgica del Natale che - da antica tradizione - è legata alla Messa della notte, considerando che per i motivi ben noti (dovuti alla necessità di temperare alle norme circa la proibizione di uscire e circolare tra le ore 22 e le ore 5), a discrezione

dei parroci si potrà valutare l'opportunità di far suonare le campane delle chiese in concomitanza con le ore 24 della notte, per sottolineare la forza del Mistero liturgico, celebrato nelle ore precedenti con la solenne Messa del Natale». Il 24 dicembre vescovo Gianrico Ruzza presiederà la Messa nella notte alle ore 18.30 nella Cattedrale di Civitavecchia; nel rispetto delle misure di sicurezza, in chiesa potranno accedere 150 persone. La Messa verrà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube. Il giorno di Natale, monsignor Ruzza presiederà la celebrazione eucaristica alle ore 10 nella cappella della Casa Circondariale di Aurelia e alle ore 11.30 la Messa nel giorno nel Duomo di Tarquinia. Sempre a Natale, alle ore 16, il presule presiederà in Cattedrale la celebrazione con gli amici della comunità di Sant'Egidio che quest'anno, pur non organizzando il pranzo in chiesa, saranno vicini ai poveri con iniziative di prossimità.

Fiumicino, iniziate le potature su viale Maria a Maccarese



FIUMICINO - "Sono iniziati questa i lavori di messa in sicurezza delle alberature comunali su Viale Maria a Maccarese. Si sta procedendo alla potatura, equilibratura e messa in sicurezza di circa 70 pini e all'abbattimento, al momento, di almeno un pino compromesso alla base che è stato periziato come pericoloso". Lo dichiara l'assessore all'Ambiente Roberto Cini. "L'intervento, che viene effettuato da una ditta di Maccarese, si è reso necessario - spiega - per assicurare la stabilità delle piante anche in considerazione dei cambiamenti climatici e della loro collocazione su una viabilità ad alta percorrenza. Inoltre alcuni rami rischiano di danneggiare anche la sottostante linea elettrica".

Duro lavoro nel fine settimana prenatalizio per gli operatori della Polizia di Stato di Civitavecchia: denunciati 3 ragazzi inottemperanti delle disposizioni del Governo

Norme anti-covid, week end di controlli

CIVITAVECCHIA - Anche nell'ultimo week-end, sono proseguiti i controlli al fine di verificare il rispetto e l'attuazione delle norme emanate dal DPCM per il contenimento del contagio da Covid-19. Gli agenti del commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno effettuato un servizio volto a verificare il rispetto delle regole sul divieto di assembramento e l'uso corretto delle mascherine da parte dei numerosi cittadini che, durante il fine settimana, hanno affollato il lungomare civitavecchiese e delle altre località del litorale. L'attenzione degli agenti, si è concentrata soprattutto sul rispetto delle regole da parte dei titolari dei locali, con particolare attenzione ai limiti di capienza, al rispetto del distanziamento dei tavoli ed all'orario di chiusura previsto dalle norme emanate nel DPCM per la fondamentale tutela della salute pubblica. Nell'ambito dell'attività, i poliziotti hanno effettuato controlli presso vari esercizi commerciali e controllato numerose persone. In evidenza due particolari casi in cui, due minorenni civitavecchiesi sono stati denunciati in stato di libertà per aver aggredito due agenti durante un normale controllo; un altro ragazzo è stato denunciato a seguito di una lite in strada.



Impianto a biogas, la Regione fa sue 7 osservazioni locali

CIVITAVECCHIA - Va alle amministrazioni locali il "round" nel procedimento avviato in Regione Lazio sulla valutazione ambientale del progetto per un impianto a biogas in località Monna Felicita. In riscontro alle osservazioni del Comune di Civitavecchia la Regione Lazio, alcuni giorni fa, ha emesso una nota ufficiale nella quale rileva che "la documentazione del proponente risulta carente di sette punti che allo stato attuale costituiscono riferimento essenziale per la procedibilità dell'istanza". Di particolare rilievo il fatto che le osservazioni frutto del lavoro di squadra dei Comuni, rispetto al quale il Sindaco Ernesto Tedesco si è fatto carico di raccogliere i contributi, sono state inserite dalla Regione. Tra queste la verifica della conformità con il paesaggio, l'esistenza di altre infrastrutture, il cumulo con altri progetti per la "presenza di impianti con la stessa tipologia per la gestione dei rifiuti nello stesso contesto territoriale", per la tutela delle acque (rispetto agli allacciamenti, di diretta competenza del Comune di Civitavecchia), per le emissioni in atmosfera per cui "lo studio non tiene conto dei livelli già presenti in sito". Infine, al punto sette la Regione Lazio, su istanza dei Comuni,



chiede chiarimenti sul fatto che "il progetto appare in palese violazione dei principi comunitari di prossimità ed autosufficienza dei territori, peraltro riaffermati dal piano regionale dei Rifiuti 2019". Perciò la Regione Lazio ha chiesto alla proponente una ingente integrazione documentale, che "dovrà pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni", in caso contrario "la domanda si intenderà respinta e si procederà all'archiviazione. Soddisfazione viene intanto espressa da parte del Vicesindaco con delega all'Ambiente, Manuel Magliani e dell'Assessore all'Urbanistica, Leonardo Roscioni: "L'Amministrazione comunale vigilerà comunque sulla eventuale produzione da parte della proponente di documen-

tazione integrativa rispetto alla quale formulerà ulteriori osservazioni: a nostro avviso sussistono già gravi carenze sufficienti al fine di archiviare l'istanza e questo torniamo a chiedere alla Regione, a prescindere da quanto potrà eventualmente integrare la proponente. È importante che in questa fase il territorio abbia fatto sentire la sua voce, con il Comune di Civitavecchia che ha prodotto sue valutazioni e raccolto quelle dei Comuni limitrofi, così come espressamente voluto dal Sindaco Tedesco. Il riconoscimento in questa sede del principio di autosufficienza del territorio in materia di rifiuti è senz'altro un aspetto particolarmente rilevante", concludono Magliani e Roscioni.

Il primo obiettivo è stato raggiunto

Santa Marinella, soddisfatto il sindaco:

"La macchina solidale non si ferma qui"

SANTA MARINELLA - Lo comunica il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei che si è dichiarato molto soddisfatto perché, nella giornata di ieri, insieme a tanti volontari, presso la sala consiliare della nuova sede municipale di via Cicerone sono stati accolti numerosi cittadini ai quali è stato augurato un felice Natale accompagnato da un dono. Sono stati, infatti distribuiti oltre 120 pacchi alimentari a persone in difficoltà anche a causa del perdurare della pandemia di Covid 19. Alla riuscita di questa iniziativa hanno contribuito con donazioni personali singoli cittadini, amministratori comunali e associazioni e la distribuzione è stata resa possibile grazie all'impegno e al lavoro svolto del movimento Azioni e Valori, dall'associazione Orgoglio Cittadino, dalla Misericordia di Santa Marinella, dal Nucleo Sommozzatori e dai giovani Scout del gruppo Civitavecchia 3. È stato il primo giorno di un progetto strutturato che proseguirà per l'intero 2021. Ringraziamo la inaspettata generosità di tanti cittadini e di tanti commercianti che hanno voluto contribuire a questo progetto. Sono stati raggiunti anche alcuni anziani e persone malate e alcuni istituti religiosi della cittadina. Chiunque volesse, liberamente, partecipare, entrando a far parte di questa importante catena, si può iscrivere lasciando il suo nominativo alla responsabile del progetto che opera presso la sede comunale di via Cicerone o contattando le tante altre associazioni che, da anni operano sul territorio. Colgo ancora l'occasione per ringraziare tutti quanti hanno creduto in questa iniziativa e nell'importanza di compiere un gesto anche se piccolo a favore del prossimo e di chi, in questo momento è meno fortunato di noi, ha perso il lavoro o si trova in una situazione di indigenza.

Civitavecchia, installazioni esterne: permesso prorogato di tre mesi

CIVITAVECCHIA - "Questa mattina (ieri, ndr) la Commissione all'Urbanistica ha licenziato la proroga di tre mesi per le autorizzazioni alle installazioni esterne degli esercizi commerciali cittadini, anche se ricompresi



nel perimetro della città soggetto ai vincoli della Soprintendenza. Si tratta di un importante provvedimento, oggetto anche nei giorni scorsi di prolungati confronti tra l'Amministrazione comunale tutta e le associazioni e rappresentanze di categoria. Grazie al voto della Commissione, che ringrazio per la disponibilità dei suoi membri, la seduta odierna di Consiglio comunale potrà approvare la delibera: così i commer-

cianti potranno avere un sostegno, senza che nei primi mesi del nuovo anno si registri una pericolosa "vacatio" rispetto al regolamento sulle installazioni esterne. Dispiace constatare che, a fronte di una unità d'intenti generale, il Movimento 5 stelle nella persona dell'ex assessore al Commercio D'Antò ha preferito prendere una posizione di pura strumentalizzazione e quindi di votare contro la proposta di proroga. Avremmo voluto dimostrare alla categoria dei commercianti una solidarietà unanime del Consiglio comunale, ma evidentemente c'è chi ha altre priorità". Così il presidente della commissione Urbanistica, Raffaele Cacciapuoti.

Santa Marinella: l'ordinanza dopo l'ultimo Dpcm Richiude il mercato rionale

Il Sindaco Pietro Tidei ha emesso oggi due nuove ordinanze e in base quanto disposto dall'ultimo Decreto Legge dello scorso 18 dicembre ha ritenuto di dover adottare misure urgenti di contenimento del contagio dal virus Covid-19, in ottemperanza a quanto espressamente previsto dal Governo che vieta ogni attività commerciale ed ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico molto frequentati e pertanto a maggior rischio per la propagazione del virus. Per questo motivo e per tutelare la massima al salute pubblica e evitare spostamenti nelle giornate di lockdown è stata disposta la chiusura totale al pubblico del Cimitero Comunale nei giorni indicati in zona rossa 24, 25, 26, 27 e 31 dicembre 2020 e nei giorni 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio 2021, nei restanti giorni feriali è consentito l'accesso al pubbli-

co negli orari di apertura, con ingressi contingentati con un massimo di 50 persone all'interno della struttura, previa misurazione della temperatura e con i dispositivi obbligatori previsti, ovvero con la mascherina correttamente indossata e con il rispetto in ogni caso dei distanziamenti. Con le stesse motivazioni, ovvero per ridurre al massimo ogni possibilità di contagio e di possibili assembramenti nei giorni prefestivi del 24 e 31 dicembre non si terranno le attività di mercato nella zona Purgus. "È importante, come ci ripetono anche medici e scienziati che in questo periodo di festività natalizie ciascuno di noi, seppur con sacrificio, adotti una condotta rispettosa dei divieti perché il futuro andamento della pandemia ora è affidato al nostro senso di responsabilità". Lo dichiara il sindaco Avv. Pietro Tidei.

L'assessore alle Partecipate, Barbieri: "Csp, le normative anti-Covid sono un cambiamento sostanziale del quadro"

"Il parere depositato dal Sindaco Tedesco nel corso dell'assemblea che si è svolta in settimana rappresenta un ulteriore strumento in mano all'amministrazione comunale per consentire quel rilancio della società e dei servizi che eroga che tutti auspicano". Così l'Assessore alle Partecipate, Daniele Barbieri. "Il contenuto del parere riporta infatti un intervento normativo che consente non strade alternative come riporta l'ex Assessore Grasso, ma idonee soluzioni ai

problemi che l'emergenza Covid ha generato in tutte le società ed in maniera particolare nelle società municipalizzate. Durante l'assemblea il Socio unico ha dato mandato al cda per la fissazione dell'assemblea straordinaria entro la data del 29 gennaio, così come rappresentato nel comunicato del Sindaco, ampiamente esauritivo, al fine di trovare la soluzione migliore per la piena prosecuzione del corretto esercizio delle attività che Civitavecchia servizi pubblici porta

avanti come società in house dell'Amministrazione comunale. Un maggiore efficientamento dei servizi erogati alla cittadinanza e la piena salvaguardia occupazionale restano la stella polare dell'azione amministrativa, il cui ventaglio di opportunità viene arricchito dalla possibilità di esercitare quanto previsto dal decreto legge 23 dell'8 aprile scorso: se ciò non è stato pienamente colto nel recente intervento dell'ex Assessore Grasso, è forse perché chi gli ha

riportato l'esito dell'Assemblea lo ha fatto in maniera parziale e capziosa. In proposito, appare incredibile quel riferimento a ciò che è stato verbalizzato: come fa lui a sapere cosa è stato o non è stato verbalizzato? Non ci risulta fosse presente ed è quindi questa una circostanza tutta da chiarire. Fermo restando che, proprio per la storia a volte dolorosa delle società municipalizzate a Civitavecchia, ciò che serve è voglia di lavorare e non di fare polemica".

Una sorpresa firmata Bauli per i ragazzi ricoverati nelle tre sedi di Roma, Palidoro e Santa Marinella

La FIGC al fianco dei piccoli pazienti dell'Ospedale Bambino Gesù

Gabriele Gravina: "Volevamo donare un sorriso ed un pensiero per Natale a chi ne ha più bisogno"

Continua la collaborazione tra Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Federazione Italiana Giuoco Calcio. In occasione delle festività natalizie, infatti, la FIGC - grazie a Bauli, licenziatario ufficiale della Federazione - ha donato 650 prodotti di Natale. Pandoro e panettoni sono giunti ai bambini e ai ragazzi ricoverati presso le tre sedi con degenza dell'Ospedale: quella del Gianicolo a Roma, quella di Palidoro e quella di Santa Marinella. I dolci natalizi sono stati consegnati lunedì scorso.

L'iniziativa è un nuovo capitolo del rapporto instaurato dalla FIGC con l'Ospedale pediatrico romano nel 2019, in occasione del 150° anniversario del Bambino Gesù, quando la Federazione ha contribuito a sostenere concretamente i progetti di sviluppo dell'Ospedale. Un legame rinsaldato poi in occasione della gara Italia-Grecia disputata a Roma nell'ottobre 2019, quando gli Azzurri hanno fatto visita all'ospedale e ai giovani pazienti in cura e la grande comunità del Bambino Gesù è stata ospite della FIGC allo Stadio Olimpico (oltre 5.000 tra pazienti, familiari, dipendenti e volontari).

"Volevamo donare un sorriso per Natale ai piccoli pazienti dell'ospedale - dichiara il presidente della FIGC Gabriele Gravina - e grazie a Bauli speriamo di aver regalato un momento di dolcezza e spensieratezza a chi ne ha più bisogno. Siamo onorati della collaborazione con l'Ospedale Bambino Gesù, una delle eccellenze in ambito sanitario del nostro



Paese che tutto il mondo ci invidia".

"Ringrazio la FIGC per aver dimostrato ancora una volta - sottolinea la presidente del Bambino Gesù Mariella Enoc - la sua vicinanza all'Ospedale in un momento storico particolare come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia. Un dono come questo ha ancora più significato poiché è rivolto a tutti quei bambini e quei ragazzi che per problemi, spesso anche molto seri, di salute si trovano costretti in Ospedale in un momento che dovrebbe essere soprattutto di felicità".



La FIGC ha recentemente promosso la candidatura dell'ospedale pediatrico al premio 'UEFA Foundation For Children Award 2020'. Candidatura che è valsa all'Ospedale il riconoscimento per l'impegno a favore dei bambini con un contributo di 50.000 euro destinato a una nuova iniziativa di collaborazione tra FIGC e Bambino Gesù, che ha l'obiettivo di valorizzare il rapporto virtuoso tra sport e salute a beneficio di bambini, adolescenti e famiglie. La FIGC ha inoltre aderito a 'Yes Mask', la campagna su Instagram dell'Ospedale Bambino Gesù per promuovere l'uso della mascherina. È così nato 'Azzurri Mask', il filtro Instagram targato FIGC e OPBG che ha visto coinvolti i calciatori delle Nazionali maschili e femminili.

Responsabilità sociale

A Coverciano si cucina per i più bisognosi



E' la Casa degli Azzurri, ma all'occorrenza si conferma un prezioso punto di riferimento per le persone in difficoltà. Dopo aver accolto nei primi mesi della pandemia i pazienti COVID-19, per le feste natalizie il Centro Tecnico Federale di Coverciano apre le sue porte ai bisognosi, servendo 4000 pasti caldi preparati dagli chef delle Nazionali azzurre Claudio Silvestri ed Enzo Belladonna.

Fino a giovedì 24 dicembre verranno offerti mille cesti solidali al giorno, 200 dei quali saranno portati direttamente a casa dalla Misericordia di Firenze a tutte quelle persone impossibilitate a raggiungere il Centro Tecnico Federale. Ricco il menù, che varierà di giorno in giorno: due porzioni di primo, un secondo, un contorno e come dolce la famosa crostata degli Azzurri.

Un'iniziativa voluta dalla So. Ges, l'azienda che gestisce la struttura, con il sostegno della FIGC: "Pur attraversando un momento difficile - sottolinea il presidente della So.Ges Paolo Galardi - abbiamo voluto fare qualcosa per chi ha più bisogno". "Questo - aggiunge lo chef Silvestri - è un modo sia per aiutare chi è in difficoltà e sia per far lavorare i nostri dipendenti. Siamo sicuri che la ripartenza è possibile perciò dobbiamo stringerci tutti ora per farci trovare pronti domani".

ELPAL CONSULTING
BEST MANAGEMENT CONSULTING
11 ANNI DI ESPERIENZA
AL SERVIZIO DEI TUOI BISOGNI

SCIENTIFICI E PASSIONE
PAGGI MASCIONE
LE GRANDI TRADIZIONI

Lago Luigi Antonelli, 90 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

amicitytv

amici

“Crazy for football” e la sua impresa: davanti al pallone siamo tutti “normali”

Zanchini (ct): partiti come Armata Brancaleone, poi riusciti in un miracolo

Davanti al pallone ci sono solo giocatori. Una convinzione che ha trasformato la legge 180 (Basaglia) e le sfide sul campo in 'Crazy for football': la Nazionale italiana di calcio a 5 formata solo da pazienti psichiatrici, che nel 2018 ha vinto il campionato del Mondo in un torneo giocato a Roma da circa 150 giocatori con problemi di salute mentale, con 9 nazioni rappresentate. Un sogno folle? Non per la Regione Lazio, che guarda all'integrazione con un approccio multidimensionale. "Crazy for football" è un progetto importante e proseguirà con il sostegno della Regione, perché sport e sociale camminano di pari passo nelle nostre politiche", sottolinea Alessandra Troncarelli, assessore alle Politiche Sociali. La nuova frontiera, dunque, diventa "lo sport come strumento straordinario di integrazione e di riscatto sociale", le fa eco Roberto Tavani, delegato allo Sport del presidente della Regione Lazio, in apertura del webinar Ecos su "Lo sport contro il disagio psicosociale: aspetti clinici e relazionali". Ma com'è nata 'Crazy for Football'? "Nel gennaio 2006 eravamo l'armata Brancaleone e nel giro di un mese abbiamo radunato una settantina di ragazzi, pazienti psichiatrici, provenienti dai circoli italiani", racconta il ct Enrico Zanchini. "Abbiamo scelto i migliori 11 e siamo andati a giocare il mondiale



in Giappone, vincendolo. Poi siamo riusciti in un miracolo: organizzare un mondiale e far venire a Roma le nazionali. In squadra abbiamo dei veri e propri giocatori, al di là del fatto che siano schizofrenici, depressi e bipolari". Depressione, bipolarismo, ansia e non solo. Sono tanti i disturbi mentali che colpiscono ogni anno 870 milioni di persone nel mondo. Lo sa bene Santo Rullo, psichiatra e ideatore di 'Crazy for football', e con lui la riabilitazione in Psichiatria è partita dal confronto di sacro e profano, salute mentale e calcio: "Da questo connubio nel 2004 nacque la prima squadra composta da persone con problemi di salute mentale, a cui seguì il

documentario per rendere l'esperienza collettiva. In quello stesso anno 'Newsweek' dedicò un articolo allo sport come terapia per la malattia mentale. Articolo poi ripreso anche dalla Figs". La maglia della Nazionale è "sempre stata per noi un simbolo di lotta allo stigma: sottolinea lo psichiatra - grazie alla parte motoria, lo sport di squadra influenza fortemente la funzionalità sociale. Questo è il nostro assunto di base", soprattutto perché "l'autostigma, che spesso coinvolge le persone con disturbo psichico - precisa lo specialista - ne aumenta anche la sedentarietà e l'estraneamento". Lo sport, tuttavia, non è l'unico modo per affrontare la patologia mentale. Il consiglio di

Francesca Cirulli, ricercatrice del Centro per le Scienze comportamentali e la Salute mentale dell'Istituto superiore di sanità, è di "agire sia sulla complementarietà degli interventi nel momento della presa in carico, che di individuare la tipologia di sport in base alle diverse patologie, per rendere gli interventi mirati e adattati al singolo individuo". Alla base di tutto deve esserci però più cultura e una rete territoriale capace di prevenire e intercettare i disturbi mentali, che spesso emergono in adolescenza. "Questo è un momento della vita pieno di opportunità", ma anche di grande fragilità, e un nervo scoperto della nostra società. Lo abbiamo visto in occasione della

gestione della Pandemia, chi è stato marginalizzato di più sono proprio gli adolescenti. Non bisogna allora creare solo una cultura dello sport, ma anche una cultura della rete che coinvolga la famiglia, la scuola e i servizi". Su questi ultimi, in particolare sullo stato del patrimonio infrastrutturale, che interviene Andrea Abodi, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo: "Bisogna pensare a tutte le opportunità di frequentazione degli impianti sportivi, considerando le persone nella loro diversa normalità, agilità e abilità". È fondamentale che la banca abbia nella sua agenda tutto il sostegno possibile per rendere questi luoghi decorosi, ospitali, accessibili e inclusivi. Ci vuole una relazione

stabile e nobile con tutte le fasce della diversa socialità, dal terzo settore sportivo al vertice". Fortunatamente in questa lotta allo stigma sociale il mondo dell'informazione giocherà la partita. 'Crazy for football' gode, infatti, del sostegno della Rai: "La nostra intenzione è aiutarvi, sostenervi e supportarvi. In questo c'è la disponibilità di tutta l'azienda", assicura in conclusione Giovanni Parapini, direttore di Rai per il sociale. "L'inclusione è alla base di tutto per noi. La Rai è vicina al progetto della nazionale 'Crazy for football', che rientra nel perimetro delle nostre attività e competenze. La nostra intenzione è aiutarvi, sostenervi e supportarvi e c'è la disponibilità di tutta l'azienda". Lo dichiara Giovanni Parapini, direttore Rai per il sociale, nel corso della diretta Facebook, organizzata dall'associazione Ecos, dal titolo "Lo sport contro il disagio psicosociale: aspetti clinici e relazionali". Abbracciando in pieno il progetto della nazionale di calcio a 5 'Crazy for Football', il direttore ha evidenziato che "la Rai si è dotata da agosto di una nuova direzione 'Rai per il sociale', e nella parte 'Sociale e diritti umani' rientra il progetto della vostra nazionale. Già oggi - conclude Parapini - è possibile vedere, sul sito rai.it, il programma settimanale dedicato al sociale di tutte le reti Rai".

Assemblea nazionale Federazione Italiana Vela: Francesco Ettore confermato presidente anche per il quadriennio olimpico 2021-2024

Sabato 19 dicembre si è svolta a Roma la XLIX (49) Assemblea Nazionale Elettiva della Federazione Italiana Vela, che ha rinnovato le cariche centrali per il quadriennio olimpico 2021-2024.

Presenti oltre trecento delegati in rappresentanza di oltre il 92% degli aventi diritto. L'Assemblea, che si è svolta sotto stretta osservanza di rigide misure di sicurezza sanitaria anche oltre le stesse le

norme in vigore, è stata aperta dai saluti del Presidente del CONI Giovanni Malagò: "La vostra è una Federazione alla quale sono molto legato da tanti anni, e più che mai è al centro della vicenda olimpica e dei temi caldi del mondo sportivo. Il fatto che Francesco Ettore sia oggi candidato unico è la prova della qualità del lavoro da lui fatto nei quattro anni precedenti. Ricordo i tanti risultati dei vostri atleti

e le scelte in seno alla federazione velica internazionale, che noi abbiamo appoggiato e che sono risultate vincenti. Francesco ha un amore, competenza e passione che tutti gli riconosciamo. Ha saputo rimettere in linea per qualità e numeri il vostro bilancio, cosa di cui siamo fieri da organo vigilante. Conosco la complessità dell'attività di uno sport difficile e frammentato come la vela e ringrazio la FIV per essere tra quelle più vicine al Comitato Olimpico. Come sapete siamo sotto assedio, stiamo resistendo in difesa dell'indipendenza del mondo dello sport, l'autonomia del Comitato Olimpico, perché se riusciamo a ottenerla noi automaticamen-

te l'avete tutti voi. Grazie al lavoro di tutta la grande famiglia della vela." Da Auckland si è collegato all'assemblea Max Sirena di Luna Rossa: "Vi saluto al termine di una giornata particolare, oggi Luna Rossa ha risposto a chi ci aveva già dati per finiti dopo le prime regate con due ottime regate, sono contento e ci tenevo a salutare tutti voi. Saranno per noi tre mesi di duro lavoro e ci fa piacere sapere di avere il vostro supporto, buon lavoro e diamo continuità alla vela italiana". Il presidente dell'Associazione nautica Campo di Mare asd - fondata nel 1969 Celso Valerio Cafèri esprime, a nome del Consiglio direttivo e dei tesserati tutti, la propria soddisfazione per la conferma del presidente federale Francesco Ettore e per la nomina a Consigliere federale del Presidente della IV Zona - Lazio Giuseppe D'Amico; entrambi sono stati sostenuti con convinzione, per la qualità del



lavoro svolto e per la vicinanza e presenza a Campo di Mare, dall'Associazione nautica. Un ringraziamento al Consigliere uscente Alessandro Mei per l'attività svolta nell'ultimo quadriennio, nella certezza di averlo ancora ospite, come spesso avvenuto, presso l'Associazione nautica. Al nuovo Consiglio federale, buon vento!



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Lazio. Arisial compie 25 Anni, Ciarla: "Tornare a investire su Agenzia"

Zingaretti: Ci aiuta a vivere meglio, rilanciarla

Anello di congiunzione tra il mondo della produzione e quello della ricerca. E' la nuova missione di Arisial, l'agenzia della Regione Lazio per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura, che compie 25 anni di vita e "sulla quale e' necessario tornare a investire fortemente, perche' il suo ruolo di cerniera tra mondo della ricerca e della produzione e' nevralgico", ha spiegato il nuovo presidente, Mario Ciarla, in occasione di un webinar partecipato anche dal presidente della Regione, Nicola Zingaretti, dall'assessora regionale all'Agricoltura, Enrica Onorati, dal presidente della commissione regionale Agricoltura, Valerio Novelli, e dal direttore della Caritas di Roma, don Benoni Ambarus. "L'agenzia deve fungere da strumento di raccordo tra il sistema produttivo e il mondo della ricerca- ha sottolineato Ciarla- operando in particolare nell'adattamento e nel trasferimento dell'innovazione di processo e di prodotto per la transizione verso sistemi alimentari sostenibili. Innovazione e sostenibilita' possono essere sempre piu' collegate virtuosamente e l'una puo' essere alimentata dall'altra". L'innovazione svolge un ruolo fondamentale nella strada verso la sostenibilita' e "la nuova frontiera e' rappresentata dall'Agricoltura 4.0, che consiste nell'applicare al settore le innovazioni di Industria 4.0: digitalizzazione, geolocalizzazione, connessione in rete. E' l'evoluzione del concetto di agricoltura di precisione e viene utilizzata per definire interventi mirati ed efficienti in campo agricolo- ha continuato Ciarla- Si tratta dell'insieme di strategie che consentono all'azienda agricola di impiegare in maniera sinergica e interconnessa tecnologie avanzate, allo scopo di rendere la produzione piu' efficiente e sostenibile. Ma altri campi di applicazione dell'Agricoltura 4.0 sono la tracciabilita', durante ogni passaggio dal campo al confezionamento e' possibile raccogliere dati utili a mantenere sotto controllo ogni step del processo di produzione, e la distribuzione". Innovazione ma anche for-

mazione nel futuro di Arisial. "E' uno dei settori principali al quale intendiamo dedicare la nostra attenzione. Sono stato molto soddisfatto quando il mese scorso il Consiglio regionale ha approvato l'emendamento che aggiunge la formazione tra i compiti dell'agenzia. Questo velocizza la procedura necessaria per l'accreditamento come ente di formazione, cosa che puo' essere foriera di molte opportunita'. Il rapporto con gli istituti agrari della nostra regione, le universita' e i centri di ricerca e' strategico di fronte alla sfida che la nuova politica agricola europea col Green New Deal ha posto per la sostenibilita', identificandola per la prima volta come obiettivo prioritario e irrinunciabile. Non c'e' niente di piu' importante al mondo della salute e degli essere umani e le soluzioni che contengono la transizione verde, in particolare modo la grande riduzione della chimica, la gestione dell'acqua, del suolo e dell'energia, devono essere mediate da tecnici che operano accanto ai produttori e dentro le filiere alimentari. Questa e' la vera missione di un'agenzia come Arisial". E proprio in virtu' della sua attenzione alla formazione, l'agenzia "ha deciso di istituire un premio alla memoria di Stefano Sbaiffi, dg di Arisial per cinque anni e scomparso nel 2019 all'eta' di 67 anni- ha ricordato Ciarla- Lui ha rilanciato il ruolo dell'agenzia, aiutandola a superare le difficili condizioni di bilancio ereditate dalla gestione precedente. Il concorso si pone l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di nuove ricerche e conoscenze sugli aspetti tecnico-socio-economici relativi ai territori rurali del Lazio, favorendone l'innovazione". Piu' nel dettaglio "e' un concorso che offrira' un riconoscimento alle tesi di laurea e di dottorato che si contraddistinguono nel campo della valorizzazione del sistema agroalimentare- ha spiegato Angela Galasso del cda di Arisial- In particolare la politica di sviluppo rurale e la programmazione europea, i servizi di assistenza tecnica in agricoltura, l'innovazione tecnologi-



ca, agronomica e sociale, la multifunzionalità agricola, i sistemi di qualità, la sicurezza alimentare e i cambiamenti climatici. Potranno partecipare al premio i laureati e i dottorati di tutte le università italiane che avranno sviluppato ricerche su queste tematiche, inerenti in particolare i territori rurali del Lazio. Ci saranno tre premi in denaro per un totale di 25mila euro, suddivisi tra le migliori tesi di dottorato, laurea specialistica e triennale. Il bando sarà pubblicato a metà gennaio e resterà aperto fino al 28 febbraio".

Innovazione e formazione ma anche solidarietà. "Il Covid e' stato purtroppo uno straordinario acceleratore di processi già presenti nella nostra società. Questa crisi ha sconvolto le abitudini, il vissuto delle persone, ha fatto esplodere ancora più violentemente le disuguaglianze e il cibo e' il miglior vaccino contro il caos- ha concluso Ciarla- Proprio per questo, su input di Arisial e su proposta dell'assessora Onorati, la giunta regionale ha approvato una delibera che destina le somme per la mancata partecipazione alle fiere e altre iniziative promozionali a un fondo destinato all'acquisto di aiuti alimentari, prodotti agroalimentari o della pesca del territorio del Lazio. Grazie a questo sarà possibile acquistare e distribuire generi alimentari, a partire dalle feste di Natale, alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa. I contributi sosterranno le

21.600 famiglie assistite dalla rete territoriale promossa dalla Caritas di Roma. Dobbiamo affinare ancora di più questo tipo di progetti, perché rappresentano un'azione di solidarietà verso la domanda ma anche l'offerta. Penso ad esempio alle aziende delle aree terremotate". I 25 anni di Arisial non vanno celebrati per monumentalizzare una storia ma per capire quanto sia importante non solo non smantellare ma rilanciare, dentro un nuovo modello di sviluppo, uno strumento che ci aiuta a vivere meglio e che non dimentica che il cibo che viene dalla terra e' uno dei diritti inalienabili per tutti". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, celebrando il quarto di secolo di Arisial. "Nel 2013, quando si avviò la prima fase di questo governo del Lazio, la prima legge regionale che la Giunta propose al Consiglio fu un testo di riordino e chiusura di un numero incredibile di agenzie e società regionali, ritenute inutili o che rappresentavano una sovrastruttura pesante- ha ricordato Zingaretti- Per l'Arsial si decise di mantenere vivo questo strumento, perché già allora si capì quanto era importante razionalizzare gli interventi della Regione nel territorio. Ma in questa razionalizzazione non bisognava fare l'errore di colpire un'agenzia che aveva come identità e core business l'agricoltura e il cibo. Quell'intuizione e' stata giusta e la storia ci ha dato ragione". Proprio la pandemia da Covid 19 ha fatto ritrovare "la centralità di alcuni valori, che sembravano finiti in cantina, per miliardi di persone. A cominciare dalla vita, dalla salute e dal benessere. Quante volte si e' marginalizzata l'importanza della salvaguardia del benessere della persona rispetto alle regole dello sviluppo economico. E questo riguarda anche il cibo, inteso come elemento di sopravvivenza ma anche come nutrizione di qualità, come terra e quindi come agricoltura- ha proseguito Zingaretti- Vedo una centralità del ruolo che svolge Arisial e dell'agricoltu-

ra". In particolare su due fronti: il modello di sviluppo e il passaggio di testimone tra generazioni. "Difendere il cibo significa difendere la qualità, i profumi, i paesaggi, i borghi. Un valore inestimabile che fa occupare all'Italia un posto di prim'ordine- ha sottolineato il governatore- Se guardiamo la storia di questi 40 anni repubblicani, non sempre nel Lazio la produzione agricola ha puntato alla qualità e se c'è stata distruzione del territorio e' perché un ettaro di territorio agricolo valeva meno di un ettaro di territorio sulla speculazione fondiaria o edilizia. Negli ultimi 15 anni si sta cambiando e c'è un ritorno dell'idea del cibo come difesa della terra, delle tradizioni, e della salvaguardia del pianeta: non sono temi nostalgici ma rappresentano un pilastro per vivere meglio nel futuro". Per quanto riguarda il passaggio di testimone generazionale, "abbiamo puntato molto sul dare terre pubbliche ai giovani. Sul Psr abbiamo impegnato il 95% della programmazione 14/20 e dato 500 milioni. Gran parte di questi fondi sono stati indirizzati sulla qualità e sul passaggio di testimone per avere una nuova generazione che torna sulla terra per produrre qualità e tracciabilità. Quante volte ci capita di entrare in un paese e di trovare il ragazzo o la ragazza, figli dell'ex proprietario di un'azienda, che hanno ridato vita a una piccola-media attività enogastronomica o agricola riscoprendo un piatto o la coltivazione o la vigna del nonno o gli ulivi, rimettendoli in campo grazie alle nuove tecnologie. E' un patrimonio inestimabile che l'Arsial deve portare avanti perché non siamo secondi a nessuno". Senza dimenticare la "funzione sociale dell'agenzia, di distribuzione a chi ha bisogno di questo bene primario- ha concluso Zingaretti- Per questo nel 2013 si decise di non chiudere Arisial, perché volevamo ridare una centralità al valore della terra, dell'agricoltura, del cibo, del gusto e del tema della comunità, con un'identità positiva di valorizzazione della nostra storia".

I teenagers e le risse al Pincio

Intervento di Pietro Zocconali, Pres. Assoc. Naz.le Sociologi ANS

Ultimamente sono stato intervistato da un giornalista del Corriere della Sera, riguardo ad un fenomeno di malcostume che si sta ripetendo nei week-end sulla famosa terrazza del Pincio, a Roma. Si tratta della moda di fare a pugni da parte di alcuni giovani, davanti ad un pubblico di ragazzini acclamanti. Dal mio punto di vista tutto riconduce alle vicissitudini di questo 2020 che sta per concludersi, "annus horribilis", caratterizzato, a livello planetario dalla pandemia Covid-19. Le conseguenze di questo tragico evento hanno causato la chiusura di scuole, teatri, cinema, stadi, discoteche, palestre, piscine, e ogni forma di aggregamento; ciò si è rivelato come la fine del dialogo a tu per tu e della convivialità. Riguardo ai giovani, aldilà dello scontro e della solitudine, sta mancando ogni forma di competizione, che è il sale per lo sviluppo psico-fisico degli adolescenti. Pensiamo agli ragazzi che con la privazione dei vari sfoghi diventano, mi si passi la similitudine, come vulcani ai quali viene tappato il cratere. La natura dei giovani da diversi mesi viene violentata e ci dobbiamo aspettare le più svariate reazioni. Ricordiamoci che gioventù a volte è sinonimo di incoscienza e



per questo motivo i giovani sono a volte portati verso derive proibite e illegali. Ai giovani non è rimasto altro che il computer e soprattutto il cellulare, a loro affidato dai genitori ormai fin dagli ultimi anni delle scuole elementari. Ma il cellulare, per fare una citazione, può essere considerato come il coltello, che taglia il pane ma può anche essere un'arma letale. I giovani e gli adolescenti ormai ci

convivono, e i social media, in mano anche a gente priva di scrupoli, possono diventare pericolosi per la loro forza di comunicazione e diffusione proprio verso i ragazzi più indifesi. La cronaca ci racconta delle scazzottate dei ragazzini al Pincio, con tanto di teenagers applaudenti che, rendendosi conto di fare qualcosa di proibito, scaricano finalmente adrenalina. Mi viene in mente tanta letteratura e filmografia, al riguardo: ad es. le bravate dei giovani nel film "La febbre del sabato sera", diretto dal regista John Badham, con John Travolta, dove alla fine ci scappa il morto. Oggi ormai, per merito o colpa di Internet, con le sue applicazioni, chiunque può lanciare proclami o dare appuntamenti a persone che a loro volta immediatamente riescono ad amplificare la notizia dell'evento, riuscendo in poco tempo a convogliare centinaia di persone verso manifestazioni più o meno legalizzate (si pensi ai rave party). Sappiamo tutti che è compito della polizia postale vigilare su questi fenomeni sempre più frequenti, e per quegli agenti sarà sempre più arduo frenare o annullare la diffusione di ciò che è illecito. Noi sociologi siamo tra i primi a studiare questi fenomeni, che vengono amplificati con l'incessante avanzare della tecnologia: fa sorridere il fatto che fino al secolo scorso si poteva scrivere o telefonare ad una sola persona, ed oggi chiunque può postare un messaggio o, peggio, lanciare un proclama che potenzialmente può essere letto, ascoltato o visto da sette miliardi e mezzo di persone.

A Natale regali ai bambini ospitati nelle strutture di accoglienza

Progetto realizzato grazie ad una rete di solidarietà organizzato dall'assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale

Natale un regalo da mettere sotto l'albero: ogni pacco contiene un gioco donato attraverso una rete di solidarietà promossa dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale e realizzata con il supporto di Isola Solidale e singoli cittadini e le iniziative sviluppate da Zetema Progetto Cultura Srl anche presso Casina di Raffaello. "È un'iniziativa che abbiamo voluto fortemente realizzare, per far arrivare ai piccoli che passeranno il Natale nei nostri circuiti d'accoglienza un nuovo gioco, un dono portato da Roma Capitale ma che arriva da parte della Comunità cittadina. Si tratta di un piccolo gesto, che presentiamo oggi in occasione della Giornata internazionale della solidarietà umana e che porta con sé la grande carica simbolica di una rete attiva e pronta a contribuire al bene comune, di cui Roma è orgogliosa", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. Le consegne dei doni prenderanno il via da lunedì 21 dicembre, per raggiungere i circa 230 minori ospitati dai circuiti di accoglienza capitolini, tra cui case famiglia e strutture per mamme con bambini. I giochi sono stati raccolti attraverso tre canali di solidarietà coordinati con l'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale, insieme all'associazione L'Isola Solidale e a Zetema Progetto Cultura Srl, anche presso la Casina di Raffaello. Al confezionamento dei pacchi dono hanno contribuito, nelle scorse settimane, dipendenti del Dipartimento Politiche Sociali, consiglieri e assessori di Roma Capitale. "Siamo orgogliosi di questa rete di solidarietà. Roma continua a confermare ogni giorno di essere una Comunità solidale, attiva, pronta a mettere in campo piccoli e grandi gesti. Essere parte di questa Comunità solidale rende ciascuno di noi più forte, ci sostiene nell'affrontare le sfide di ogni giorno così come ci sostiene di fronte alle difficoltà causate dall'emergenza sanitaria. Ringrazio tutti coloro che hanno preso parte all'iniziativa, contribuendo così al Natale dei nostri piccoli e della città", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammi. Una



parte dei giochi è stata raccolta attraverso Zetema Progetto Cultura Srl, anche presso Casina di Raffaello. Lo spazio arte e creatività dell'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale a Villa Borghese, gestito in collaborazione con Zetema, ha portato avanti una raccolta di giocattoli nuovi e usati in buone condizioni. Altri giocattoli sono stati donati dai dipendenti di Zetema attraverso una raccolta interna. Sempre presso la ludoteca a Villa Borghese sono stati realizzati nelle scorse settimane i laboratori solidali "Questo gioco te lo regalo io!", in cui i bambini che frequentano Casina di Raffaello hanno creato artigianalmente non solo un nuovo gioco per sé, ma anche uno da donare. "Siamo onorati ed orgogliosi di aver contribuito come azienda e come comunità di persone a questa iniziativa solidale voluta dall'Amministrazione. In questo momento, ogni gesto, anche il più piccolo, è importante per farci sentire uniti ed essere vicini a chi è in difficoltà. Da sempre la centralità della persona e i valori di solidarietà e condivisione sono punti fermi del nostro agire e del nostro cammino", dichiara l'AU di Zetema Progetto Cultura Srl Remo Tagliacozzo.

Altri regali sono stati messi a disposizione da L'Isola Solidale, che ha promosso nelle scorse settimane una raccolta fondi tra i cittadini per acquistare nuovi giochi. "Quello che stiamo per vivere sarà un Natale veramente diverso e per alcuni anche non privo di difficoltà, in primis i bambini ospiti delle case di accoglienza e delle comunità. Per questo motivo con la nostra associazione ci siamo mobilitati per raccogliere giocattoli nuovi da donare al circuito dei minori gestito da Roma Capitale. Un segno del nostro affetto ed anche un simbolo di speranza per i più piccoli più fragili in un momento come quello della pandemia che sta creando nuovi squilibri sociali ed economici", dichiara Andrea Valeriani del direttivo di L'Isola Solidale. Roma Capitale distribuirà da domani i pacchi dono nelle strutture capitoline che ospitano minori: i giochi usati in buone condizioni andranno a contribuire alle attività delle aree comuni, mentre i piccoli ospiti riceveranno giocattoli nuovi, personalizzati in base alle diverse fasce di età, insieme a pensieri realizzati dai bambini nei laboratori solidali di Casina di Raffaello.

Roma Capitale e il gruppo Giovani imprenditori Unindustria firmano una lettera di intenti

La sindaca di Roma, Virginia Raggi, e il presidente del gruppo giovani imprenditori di Unindustria, Giulio Natalizia, hanno firmato una lettera di intenti finalizzata alla collaborazione tra le parti per promuovere il rilancio delle attività produttive ed economiche a Roma. L'obiettivo è quello di creare ulteriori opportunità per le nuove generazioni, attraverso la condivisione di proposte e l'individuazione di nuove modalità di sostegno all'imprenditoria, progetti di educazione finanziaria e diffusione della cultura di impresa. "La lettera di intenti che abbiamo firmato conferma e rende ancora più solida la collaborazione già avviata con il gruppo dei giovani di Unindustria. Il ruolo delle imprese è di fondamentale importanza per rilanciare Roma, per offrire nuove opportunità lavorative, soprattutto dopo l'emergenza sanitaria. Il lavoro deve essere la priorità. In questo senso, la sinergia tra pubblico e privato è essenziale. E' necessario mettere in campo tutte le



forze che abbiamo, per tutelare e valorizzare il nostro prezioso tessuto economico", dichiara la sindaca Virginia Raggi. Al fine di raggiungere gli obiettivi, è prevista la costituzione di un tavolo tecnico che si riunirà periodicamente almeno quattro volte l'anno e che si occuperà dell'analisi dei fabbisogni economico-territoriali, riguardanti specificamente le giovani generazioni, dell'elaborazione di proposte di sviluppo e miglioramento, dell'organizzazione e della promozione di iniziative strategiche ed eventi che potranno valorizzare le proposte di sviluppo e le iniziative.

Vito Crimi: "Per noi la Raggi è un punto di riferimento"

"Tra me e Virginia c'è un buon rapporto e sa la considerazione che ho verso di lei. E comprendo bene la sofferenza che trapela dalle sue parole dopo la sentenza, perché è un sindaco che ha dovuto subire e contrastare attacchi violenti e senza sosta. In ogni caso, come ho più volte sottolineato, per noi è un punto di riferimento che su Roma prima ha dovuto lavorare tanto per rimuovere le macerie lasciate dai governi precedenti e solo dopo ha potuto cominciare a ricostruire".

Lo ha detto al Messaggero il capo politico del Movimento 5 Stelle Vito Crimi. Recovery fund, Calabria: da Berlusconi grande attenzione su Roma. "Il Presidente Berlusconi e Forza Italia sono gli unici ad avere a cuore la centralità e le sorti di Roma, che è stata completamente dimenticata dal governo. Per rilanciare l'Italia è indispensabile rilanciare la sua Capitale". Lo dichiara la deputata di Forza Italia



Annagrazia Calabria. "Da troppi anni Roma è trascurata, marginalizzata, lasciata in balia del dilettantismo di Virginia Raggi e della sua squadra: le conseguenze, purtroppo, si vedono. Il Recovery plan non può prescindere da un serio investimento sulla Capitale, ed è ora di completare l'attuazione della legge per Roma Capitale, voluta dal governo Berlusconi nel 2009. La nostra immagine nel mondo non può essere quella del degrado", conclude.

Recuperato il quadrante e tutti gli altri pezzi dell'orologio a pendolo del Palazzo del Quirinale

I Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC), coordinati dal Procuratore della Repubblica di Vercelli, hanno recuperato il quadrante e tutti gli altri pezzi dell'orologio a pendolo realizzato a metà dell'Ottocento dall'artista Mariano Trevisani su commissione del Papato di Pio IX per il Palazzo del Quirinale, collocato sulla torre del Palazzo dal 1854 al 1961 e in seguito - dopo che era stato ceduto all'Istituto statale "Armellini" di Roma per un istituendo Museo dell'Orologio non più sorto - trafugato. Le perquisizioni hanno avuto luogo a Milano, Bologna e nella provincia di Firenze. Tre persone sono state denunciate per appro-

priazione indebita, ricettazione e illecita alienazione di bene culturale. All'intervento, conseguito a indagini del Nucleo TPC di Torino, hanno collaborato quelli di Monza, Firenze e Bologna, nonché un militare del Comando TPC di Roma sotto copertura che, con un esperto di orologi antichi, ha verificato la presenza e l'autenticità degli oggetti prima che scattassero le perquisizioni. È stata data esecuzione al decreto di sequestro emesso dalla Procura di Vercelli. Ora l'orologio tornerà nella disponibilità dello Stato. "Grazie a sofisticate e meticolose tecniche investigative, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, in raccordo con la

procura di Vercelli, ha condotto a termine con successo un'importante operazione di contrasto al traffico illecito di opere d'arte", ha dichiarato il ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini. "Torna così nella disponibilità dello Stato il prezioso orologio della Torre del Quirinale. Un'operazione complessa e capillare sul territorio nazionale che dimostra, ancora una volta, l'eccellenza del Comando dei Carabinieri che opera dal 1969 a difesa del patrimonio culturale italiano. A loro, alla Procura di Vercelli e alle altre istituzioni che hanno partecipato al recupero va il plauso del governo italiano" ha concluso Franceschini.

Manette scattate in diverse operazioni degli agenti di Stato nella capitale

Droga, sedici arresti della Polizia

Interventi nelle più grandi piazze dello spaccio della città eterna

Non conosce sosta l'attività antidroga del X Distretto Lido di Roma. Durante i controlli del territorio volti a contrastare ogni forma di illegalità con particolare attenzione allo spaccio delle sostanze stupefacenti, gli agenti hanno arrestato un cittadino italiano di 26 anni F. A. trovato in possesso di 150 grammi di hashish. Lo stupefacente era pronto per essere ceduto nel market dello spaccio locale. La droga era stata opportunamente occultata all'interno di una comunità di alloggio per anziani nella zona dell'Infernetto, dove l'arrestato prestava servizio. Nel corso della perquisizione all'interno della struttura, tra la curiosità dei vecchietti, venivano rinvenuti, all'interno di un armadietto contenenti indumenti dell'uomo, oltre allo stupefacente, anche la somma di circa 2600 euro. Dopo l'arresto l'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari con bracciale elettronico. Nell'ambito della costante attività di polizia giudiziaria finalizzata al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, nel noto quartiere di Tor Bella Monaca, gli agenti del VI Distretto "Casilino Nuovo" hanno arrestato L. A. un cittadino romano di 23 anni per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente poiché trovato in possesso di 20,15 grammi lordi di cocaina suddivisi in 40 involucri e 410 euro in contanti. In particolare gli agenti, durante una attività di polizia giudiziaria, hanno notato un uomo con fare sospetto che dopo aver chiesto a delle persone lì presenti se ci fosse qualche problema, si dirigeva verso di loro. Gli agenti, sicuri che fosse il "pusher di turno" lo hanno bloccato mentre tentava di dileguarsi. Gli agenti hanno inoltre dato esecuzione al provvedimento restrittivo per l'espiazione della pena di 6 anni, 11 mesi e 29 giorni di reclusione nei con-



fronti di L. A. un italiano di 73 anni per il reato di spaccio di sostanza stupefacente. Sempre i poliziotti del VI Distretto Casilino con l'ausilio delle unità cinofile ed in particolare del fiuto del pastore Tedesco "Nelly" hanno arrestato 2 cittadini italiani M. R. di 55 anni e sua moglie C. M. P. di 63 anni poiché resisi responsabili in concorso di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, in quanto trovati in possesso di 49,66 grammi di cocaina, 50 grammi di mannitolo utilizzato per la preparazione dello stupefacente in dosi, di un bilancino elettronico di precisione funzionante e materiale per il confezionamento, il tutto rinvenuto all'interno di un borsellino in finta pelle occultato dietro alla spalliera del letto matrimoniale, ad esclusione della somma di denaro pari a 170 euro trovata nei portafogli dei due arrestati. Nello specifico, i poliziotti nell'ambito della costante attività di polizia giudiziaria finalizzata alla repressione del fenomeno nella piazza di spaccio del quartiere di Tor Bella Monaca, nota come Ferro di Cavallo, sono venuti a conoscenza del fatto che i due arrestati avessero intrapreso da diverso tempo una fiorente attività di spaccio di cocaina, che cedevano dalle inferriate esterne poste a prote-

zione della loro abitazione al piano terra dello stabile con ingresso indipendente dalla scala di pertinenza. Accertata l'avvenuta cessione di stupefacente, attraverso un servizio di appostamento e osservazione nei dintorni dell'abitazione segnalata, i due sono stati arrestati. Gli Agenti del Commissariato Distaccato di Velletri hanno arrestato P. A. un italiano di 46 anni resosi responsabile del reato di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente per i fatti accertati presso l'abitazione dell'uomo dove sono stati rinvenuti, oltre a materiale per il confezionamento, circa 170 grammi di marijuana, 1.000 euro in contanti ed un fucile con 11 cartucce di varie marche. I poliziotti del Commissariato Romanina hanno arrestato G. A. un cittadino albanese di 26 anni che, sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di 340 grammi di cocaina occultata sotto al giubbetto indossato dall'uomo, 530 euro in contanti e 3 telefoni cellulari. Gli agenti del IX Distretto Esposizione hanno arrestato M. M. una cittadina romana di 45 anni che al momento del controllo ha riferito agli operanti di detenere indosso alcuni frammenti di hashish. La perquisizione personale eseguita nell'abitazione

della madre ha permesso di rinvenire 1,6 grammi di hashish e 4.500 euro in contanti nonostante le due donne avessero riferito di non detenere somme di denaro in casa. Al termine della perquisizione il cane anti droga "FARO", in via Gustavo Bianchi angolo con via Amerigo Vespucci, in corrispondenza della finestra del salone dell'appartamento dell'indagata è stato rinvenuto in strada un panetto di hashish pari a 75 grammi sequestrato a carico di ignoti. Gli uomini del Commissariato Viminale hanno arrestato un africano di 40 anni C. O. perché colto in flagranza mentre cedeva eroina. Fermato, è stato trovato in possesso di 0,40 grammi di eroina, 25 euro in contanti. Sempre i poliziotti del Commissariato Viminale nel corso di un servizio di osservazione teso al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nella zona adiacente la stazione Termini hanno arrestato B. B. T. 32enne africano sorpreso mentre cedeva 0,75 grammi di hashish. L'uomo una volta fermato è stato trovato in possesso di 1 grammo di hashish, 3,40 grammi di marijuana e 10 euro in contanti. Infine, gli agenti hanno arrestato anche un 34enne italiano B. C. colto in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stu-

pefacente. I poliziotti avevano notato diversi cittadini italiani ritenuti assuntori di sostanze stupefacenti e residenti nel quartiere, che si recavano in orari diurni presso un ristorante dove incontravano il 34enne. Gli agenti dopo aver bloccato il pusher lo hanno perquisito rinvenendo all'interno della tasca destra del gilet 12 involucri contenenti 5,1 grammi lordi di cocaina. La perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire 2,68 grammi lordi di cocaina, due bilancini di precisione e materiale per il confezionamento. La Squadra Investigativa del Commissariato Celio, nel corso di un mirato servizio antidroga, seguendo gli spostamenti di un cittadino albanese di 49 anni S. Y., lo hanno fermato e sottoposto a controllo dopo aver tentato invano di scappare opponendo una forte resistenza nei confronti degli agenti, è stato trovato in possesso di 1,5 kg di marijuana e 110 euro in contanti. I poliziotti della Sezione Volanti hanno arrestato in flagranza di reato un minore. Questo, quando ha visto i poliziotti, intervenuti per una segnalazione di furto in atto, è scappato. Fermato, il ragazzo è stato trovato in possesso di 18,7 grammi di hashish e 100 euro in contanti.

La perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire 2 bilancini digitali di precisione, 62,3 grammi di hashish, un quaderno riportante la contabilità e 1000 euro riconducibili all'attività di spaccio. I poliziotti del III Distretto "Fidene Serpentara" hanno arrestato una coppia di giovani ragazzi, G. L. E. statunitense di 31 anni e L. D. A. una romana di 21 anni. Raggiunti dagli agenti intervenuti perché chiamati dalla giovane ragazza in lite con il fidanzato, quando sono entrati in casa i poliziotti hanno notato un bilancino di precisione su una mensola della cucina e soprattutto sono stati investiti da un forte odore di sostanza stupefacente. Sul balcone è stato ritrovato all'interno di un vano ripostiglio 5 piante di marijuana e relative attrezzature per la ventilazione e irradiazione idrica delle piante, inoltre sono stati rinvenuti, occultati sotto i cuscini del divano, 8 rami di marijuana e la somma di euro 3295,00 occultata all'interno di un comodino della camera da letto. Infine, i poliziotti del commissariato Colombo hanno arrestato S. I. 37enne romano perché trovato all'interno del parco pubblico in possesso di 187,4 grammi di cocaina e 900 euro in contanti.

"Topi di appartamento" arrestati dai carabinieri

I Carabinieri della Stazione Roma Viale Eritrea hanno arrestato 3 cittadini romeni di età compresa tra i 28 e i 36 anni, tra cui una donna, tutti con precedenti per reati contro il patrimonio e nella Capitale senza fissa dimora, con l'accusa di furto in abitazione aggravato in concorso. I tre si stavano aggirando nel quartiere Trieste, in piazza Santa Emerenziana, portando al seguito dei passeggini dove avevano riposto dei materiali di risulta recuperati nei cassonetti dei rifiuti, ma il loro atteggiamento guardingo ha

messo in allarme un residente della zona che, alla vista della pattuglia di Carabinieri, impegnata in uno dei quotidiani servizi di controllo del territorio, ha richiamato la loro attenzione. Ottenuta la descrizione dei tre sospettati, i militari si sono messi sulle loro tracce, individuandoli poco dopo in via Massaciacuoli. Durante il controllo eseguito nei loro confronti, i 3 cittadini romeni sono stati trovati in possesso del bottino appena rubato in un appartamento poco distante e di una serie di arnesi da scasso nascosti nei



passeggini, sotto ai materiali presi nei cassonetti. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita ai legittimi proprietari mentre i 3 ladri sono stati trattenuti in caserma in attesa del rito direttissimo.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cerveteri.com

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 tel. 0774 301111

La prevenzione per contrastare ove possibile il diffondersi di una pandemia che si fa fatica a controllare

Coronavirus, “Un test per un sorriso”: successo solidale alle Terme di Caracalla

La prevenzione, innanzitutto, per contrastare ove possibile il diffondersi di una pandemia che si fa fatica a controllare. E un pizzico di serenità in più, a ridosso di un Natale certamente diverso dagli altri, ma che per i più piccoli dovrà pur sempre rappresentare un momento di gioia e spensieratezza. Due elementi che, nello splendido scenario delle Terme di Caracalla, si sono integrati alla perfezione consentendo a oltre 500 tra bambini e genitori, provenienti da famiglie con disagio socio-economico selezionate dagli organizzatori, di partecipare all'iniziativa “Un test per un sorriso”. Un vero e proprio screening day gratuito con “tamponi rapidi” Covid, nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza previsti, con l'obiettivo di sostenere lo sforzo della sanità pubblica mettendo a disposizione dei presenti la possibilità di vivere questo periodo con maggiore sicurezza e tranquillità. Un bellissimo evento solidale, svoltosi allo Stadio “Nando Martellini”, alla presenza dell'Assessore regionale alla Sanità e all'integrazione socio-sanitaria, Alessio D'Amato, promosso da Medica Group in collaborazione con l'Assessorato allo Sport di Roma Capitale, FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera), “Fondazione Geronimo Stilton”, SGM Italia, FIMG (Federazione Italiana Medici di



Famiglia) e ASP Asilo Savoia (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona). Anche la Polizia di Stato non ha fatto mancare il suo aiuto, con i suoi medici ed infermieri, un'ambulanza e tante sorprese per i più piccoli. Presente all'evento anche un punto informativo dell'Associazione Donatorinati, associazione donatori volontari della Polizia di Stato. “Volevamo cercare di donare un po' di serenità

e sicurezza in più a tante famiglie in questo Natale davvero difficile, in cui l'unica cosa che di certo non potremo regalare ai nostri figli è proprio ciò che ogni genitore desidera di più per loro: la sicurezza e la salute”, ha commentato il Presidente di Medica Group, Riccardo Starace, che poi concluso: “Mi sento in dovere di ringraziare di cuore tutti i partner, a cominciare dalle istituzioni, che

ci hanno reso possibile realizzare questa bellissima giornata di spensieratezza e prevenzione”. “Un'iniziativa importante per la nostra città in un periodo complesso che sta stravolgendo le nostre vite. Ringrazio davvero gli organizzatori e tutti i soggetti coinvolti per l'incredibile sforzo profuso che ha reso questa iniziativa uno strumento di prezioso supporto alla sanità sperando che il “test” abbia donato “un sorriso” a molte famiglie”, ha dichiarato l'Assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi Cittadini di Roma Capitale, Daniele Frongia. “Per l'Asilo Savoia e il Montesparco Calcio ha affermato il Presidente dell'Asilo Savoia, Massimiliano Monnanni - la sicurezza e la salute vengono prima di ogni altra cosa. Abbiamo con grande piacere accolto l'iniziativa di Medica Group coinvolgendo molti dei bambini e dei ragazzi di famiglie bisognose già destinate del buono sport finanziato dalla Regione Lazio”. Davide Dionisi, DG di Sgm Italia, ha infine sottolineato: “Una goccia nel mare, che è fatto di tante gocce: abbiamo solo cercato, con i mezzi che abbiamo, di far sentire i bambini più sicuri in un momento particolare come il Natale. Di solito si dice che vorremmo replicare l'iniziativa, in questo caso spero di cuore non ce ne sia bisogno”.

Ama: video e canzone ironica contro i rifiuti abbandonati

Una canzone ironica e un video per sensibilizzare tutti al rispetto dell'ambiente e del decoro urbano. Testo e clip, che affrontano il tema dell'abbandono dei rifiuti ingombranti su strada a Roma, si intitolano “Lo specchio della città” e sono stati ideati, composti ed eseguiti dal cantautore David Zulli. Il videoclip è visibile, oltre che sul canale Youtube dell'autore anche sul sito www.amaroma.it. Zulli, cantautore e musicista polistrumentista, classe 1974, milanese trapiantato a Roma da circa vent'anni, ha costruito un set di fronte a una batteria di cassonetti per i rifiuti nei pressi del Centro di Raccolta di Vigne Nuove, riproducendo un salotto allestito con quelli che sono tra i materiali ingombranti dismessi più comunemente scaricati abusivamente: divani, poltrone, materassi, mobili, ecc. Sul filo dell'ironia, nei versi della canzone come nel filmato, l'artista “ringrazia” gli ignoti incivili per aver gettato accanto ai cassonetti ogni sorta di suppellettile. “Qualcuno ha arredato il salotto/ nei pressi dei cassonetti/ proprio di fronte a casa mia”, così inizia la canzone, che più avanti recita: “E per non farsi mancare niente/ c'era anche un piccolo salvagente/ l'asse del cesso e uno spazzolone per comodità/ e uno specchio che riflette la città”. “AMA ha deciso di adottare” la canzone e il video - sottolinea l'amministratore unico dell'azienda Stefano Zaghis - perché trattano in modo davvero originale e lieve un tema di attualità quotidiana. Voglio ringraziare David, romano d'adozione come me, per aver pensato di trasmettere attraverso la musica un messaggio di amore per questa città e di denun-



cia nei confronti di una piaga che ci troviamo purtroppo ad affrontare quotidianamente. Dall'inizio di quest'anno abbiamo dovuto raccogliere dalle nostre strade quasi 4.200 tonnellate di materiali di grossa taglia abbandonati da chi continua ad essere refrattario alle regole. Ben vengano, pertanto, contributi artistici che toccano questo tema”. “Sono sensibile all'argomento - racconta David Zulli - è più forte di me. E poi c'è stata quella volta che mentre lavavo i vetri dei finestrini del mio soggiorno e un tizio, come se niente fosse, sotto i miei occhi, ha tirato fuori dalla sua auto un grosso cavalletto di legno e lo ha letteralmente scaraventato in uno spazio dove già altri si erano premurati di “scordare” mobili e cianfrusaglie varie. Un'altra volta sono uscito di casa e nei pressi dei cassonetti ho trovato un intero appartamento, con praticamente tutti gli elementi descritti nel brano. Insomma, l'ho voluto cantare, con ironia”.

Lazio, fondi per aree di crisi complessa di Frosinone e Rieti

“Dalla Commissione Bilancio arriva una buona notizia per i lavoratori delle aree di crisi complessa di Frosinone e Rieti. E' infatti stato approvato un emendamento che stanziava un fondo per garantire la copertura degli ammortizzatori sociali fino a gennaio 2021. Accolte le richieste che, come Regione Lazio, avevamo posto al Governo e ai parlamentari territoriali come gli onorevoli Melilli e Segneri”. Così in una nota Claudio Di Bernardino assessore al Lavoro e Politiche per la ricostruzione della Regione Lazio. “Intanto i nostri uffici già stanno lavorando le pratiche per coprire la mensilità di novembre, resa possibile grazie alle positive risposte date dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dell'Inps che hanno messo a disposizione 8,5 milioni di euro”. “Attualmente i lavoratori che beneficiano degli ammortizzatori sociali nelle aree di crisi industriali complessa del Lazio sono 1102, di cui circa 300 nella provincia di Rieti”. “Per molti di essi e per le loro famiglie queste risorse rappresentano l'unica fonte di reddito. Inoltre, in questo periodo di difficoltà del mondo del lavoro innescato dalla pandemia, questi contributi appaiono quanto mai fondamentali”.



Premio OMAR 2021, c'è tempo ancora due settimane per candidarsi

Concorrono articoli e servizi giornalistici, campagne di comunicazione, fumetti, foto e installazioni artistiche sulle malattie e i tumori rari:

6 premi per un valore complessivo di 20mila euro

Roma, 21 dicembre 2020 - Restano ancora due settimane per candidarsi al Premio OMAR, riconoscimento per la comunicazione sulle malattie e i tumori rari, per inviare la propria candidatura basta compilare l'apposito form online presente sul sito del premio. In palio ci sono circa 20mila euro destinati a chi, impiegando diversi mezzi di comunicazione, ha saputo fare un'informazione corretta e una sensibilizzazione efficace verso il grande pubblico sul mondo complesso delle patologie e dei tumori rari. Ideato da Osservatorio Malattie Rare, il Premio OMAR si avvale ancora una volta della partnership dei

principali stakeholder del settore: Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità, Fondazione Telethon, Orphanet Italia e UNIAMO FIMR Onlus - Federazione italiana malattie rare. Le categorie per le quali è possibile concorrere sono 6: Premio giornalistico categoria stampa e web; Premio giornalistico categoria audio-video; Premio per la migliore campagna di comunicazione (categoria professionisti); Premio per la migliore campagna di comunicazione (categoria non professionisti); Premio per la migliore divulgazione attraverso foto, illustrazioni, fumetti, installazioni artisti-

che e Premio della Giuria. Gli articoli, i servizi audio-video e le altre iniziative di comunicazione ammessi a partecipare alle 6 sezioni della gara devono essere stati diffusi nel periodo che va dal 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020. Il termine stabilito per l'invio dei materiali è fissato alla mezzanotte del 3 gennaio 2021. La proclamazione dei vincitori avverrà a Roma nel 2021 e alla cerimonia saranno presenti i partner del Premio OMAR, i membri della Giuria, rappresentanti delle Istituzioni, Associazioni di pazienti, giornalisti scientifici e stakeholder del settore delle malattie e dei tumori rari. L'iniziativa è patrocinata

da Federazione Nazionale Stampa Italiana (FNSI), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, AbilityChannel, Centro di Documentazione Giornalistica (CDG), Unione Stampa Periodica Italiana (USPI) e Web Health Information Network (WHIN). A concedere il patrocinio anche Federazione Relazioni Pubbliche Italiana (FERPI), Associazione Nazionale Stampa Online (ANSO), Festival “Uno Sguardo Raro”, EURORDIS-Rare Diseases Europe e Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG).

Natale amaro per le imprese ricettive

Turismo, altro che "zona rossa"

Secondo Federalberghi crollo verticale per le attività: registrato un calo del -90%

Sarà un "panettone amaro per le imprese del turismo", con le presenze turistiche previste in calo del 90% a dicembre. Lo sostiene il presidente della Federalberghi, Bernabò Bocca, sulla base di un monitoraggio realizzato dal centro studi dell'associazione degli albergatori in vista delle festività di fine anno. E le ultime misure di contenimento decise dal consiglio dei ministri "costituiscono l'ennesima mazzata sulla testa delle imprese". "In 10 dei 14 giorni che vanno da Natale all'Epifania - sottolinea Bocca - gli italiani dovranno restare in casa, mentre negli altri quattro sarà in ogni caso vietato uscire dal proprio comune. Una beffa clamorosa per quegli imprenditori che si erano fatti in quattro per mantenere gli alberghi aperti nonostante il divieto di spostarsi da una regione all'altra, gli impianti di risalita fermi, le terme chiuse, l'obbligo di cenone in camera e mille altre regole astruse. Lo schiaffo



finale viene dal decreto che stanziava 650 milioni di euro per tutelare, com'è giusto, i bar e i ristoranti, ma dimentica completamente gli alberghi, che hanno subito danni ancora maggiori". "Il contraccolpo - spiega il presidente - riguarderà l'intera economia e sarà forte, rammentando che in un anno normale tra Natale e l'Epifania si sarebbero messi in viaggio più di 18 milioni di ita-

liani, attivando un giro d'affari di circa 13 miliardi di euro, che interessa tutte le componenti della vacanza: non solo alberghi ma anche trasporti, divertimenti e cibo". "Purtroppo - aggiunge Bocca - piove sul bagnato: dopo il lockdown totale in primavera e l'estate peggiore della storia, durante la quale l'Istat ha registrato un calo del fatturato dei servizi di alloggio del 39,1%, la situazio-

ne si è aggravata ulteriormente, di pari passo con l'irrigidirsi delle misure restrittive". Il calo delle presenze turistiche rilevato dal centro studi di Federalberghi "è stato del 60,9% a ottobre, per poi schizzare a -80,9% a novembre. E il preconsuntivo del mese di dicembre non lascia grande spazio alle speranze: saremo fortunati se ci sarà il 10% delle presenze del 2019".

Il Governo a Natale condanna a morte il Turismo organizzato

Il Presidente Avataneo a nome delle 1.760 agenzie AIAV dichiara: "Il ritardo dell'erogazione della prima parte del contributo è una cosa vergognosa che può indurre chiunque a pensare il peggio"



Nuova mobilitazione di AIAV in sostegno delle 1.760 agenzie di viaggio associate e, in generale, di tutto il settore del turismo organizzato: in una lettera indirizzata ai Ministri Franceschini e Gualtieri, il Presidente Fulvio Avataneo chiede chiarimenti urgentissimi in merito al pagamento di prima tranche contributive a fondo perduto ex art. 182 per Agenzie di Viaggio e Tour Operator e l'indicazione certa di una data certa entro cui il contributo verrà erogato.

"Ora la pazienza è finita - dichiara il Presidente Avataneo - è dal mese di aprile che le agenzie di viaggio non vedono un soldo nonostante le infinite affermazioni trionfistiche del Governo, del Mibact, del MEF e della stampa tutta, che ci vede come eterni questuanti con le tasche piene. Il ritardo dell'erogazione della prima parte del contributo è una cosa vergognosa che può indurre chiunque a pensare il peggio. I fondi ci sono, ma il Governo con questi

Allarme dell'Interpol: "Il vaccino contro il Covid ad alto il rischio di furti"

"Un virus si diffonde dall'Asia in tutti i continenti ed è seguito da un'ondata di criminalità, una pandemia parallela di criminalità, per così dire" ha proseguito nell'intervista il capo dell'Interpol Jürgen Stock. "Gruppi di criminali hanno pensato fin dal primo minuto a come incassare sui Covid-19", invece di guadagnare sui farmaci come prima, si sono spostati molto velocemente ai falsi prodotti di sanificazione, agli antivirali e alle false mascherine, prosegue Stock. E ora "giù prima che il vaccino sia autorizzato i criminali sono pronti con i falsi vaccini".

L'allarme dell'Interpol sul furto dei vaccini condiviso dalla Società Italiana di Farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici

Il Vaccino anti-Covid-19 è l'oro liquido del 2021 e la criminalità si sta già attrezzando per appropriarsene: l'ha detto il segretario generale dell'Interpol, Jürgen Stock. La Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie-SIFO raccoglie immediatamente l'allarme dell'Interpol, che condivide appieno: già da alcune settimane SIFO ha infatti chiesto a tutte le istituzioni nazionali e regionali, oltre che alle forze dell'ordine, di alzare il livello di attenzione e di protezione verso i vaccini, "che vanno protetti ed assicurati ai cittadini in ogni singolo passaggio della filiera logistica, di stoccaggio, di conservazione e di distribuzione", afferma Arturo Cavaliere, Presidente della società scientifica di



Farmacia ospedaliera.

Con la diffusione dei vaccini, ha sottolineato il capo dell'Interpol, la criminalità aumenterà, vedremo furti, attacchi alle spedizioni e fenomeni di corruzione. "Siamo ben coscienti della possibilità concreta di questi atti criminali - sottolinea Marcello Pani, Segretario nazionale SIFO e coordinatore del Progetto PADLOCK, Progetto di Adeguamento dei livelli di sicurezza delle farmacie

Ospedaliera contro il rischio di furti e definizione di standard tecnici - per questo riteniamo sia opportuno lanciare immediatamente un messaggio unitario affinché tutti i soggetti coinvolti siano pronti ad agire con attenzione, avviando iniziative di protezione serie e urgenti. Le iniziative in essere, tra cui il Tavolo di contrasto tecnico ai furti farmaceutici avviato da AIFA in collaborazione con Ministero della Salute e forze di Polizia e Procure, a cui SIFO partecipa, divengono oggi il vero baluardo verso la criminalità farmaceutica. Occorre alzare al massimo in tutto il Paese la guardia, l'attenzione, la condivisione delle migliori pratiche: anche così assicureremo a tutti gli italiani di poter uscire da questa pesantissima fase pandemica".



infiniti ritardi ha pressoché condannato alla morte il settore". Secondo una recente indagine presso gli Associati AIAV, il calo medio di fatturato è del 93% nel secondo trimestre, del 78% del terzo e superiore al 90% nel quarto trimestre. Dati in linea con le recenti dichiarazioni dell'UNWTO, che ha parlato di "impatto senza precedenti della pandemia sul turismo globale", rimarcando come, con un miliardo di arrivi in meno e una perdita di 1,1 trilioni di dollari, il settore sia in assoluto tra i più colpiti. Una perdita che, ad oggi, non è stata in alcun modo attenuata da parte delle Istituzioni: al contrario il Governo mortifica anche psicologicamente lo spirito imprenditoriale: "Vi sono migliaia e migliaia di imprese con l'acqua alla gola e senza un minimo di sostegno - prosegue Avataneo - come se non bastasse, le regole vengono modificate un giorno dopo l'altro, impedendo di guardare al prossimo futuro con un minimo di sicurezza e di pianificazione".

Covid, la variante è arrivata in Italia

Sequenziata su un paziente al Policlinico militare del Celio

Variente Covid dall'Inghilterra all'Italia, voli bloccati e timori legati al vaccino. Mentre il Paese si prepara a un Natale in zona rossa, da oltremare arrivano notizie poco rassicuranti legate alla pandemia da Covid-19. Il dipartimento scientifico del Policlinico Militare del Celio, che in questa emergenza sta collaborando con l'Istituto Superiore della Sanità, ha infatti sequenziato il genoma del virus Sars-CoV-2 proveniente da un soggetto risultato positivo con la variante riscontrata nelle ultime settimane in Gran Bretagna. "Il paziente e il suo convivente rientrato negli ultimi giorni dal Regno Unito con un volo atterrato presso l'aeroporto di Fiumicino, sono in isolamento e hanno seguito, insieme agli altri familiari e ai contatti stretti, tutte le procedure stabilite dal ministero della Salute", ha fatto sapere lo



stesso ministero in una nota. Secondo il direttore della Prevenzione del ministero della Salute, Giovanni Rezza, la variante Covid che sta circolando in questo momento "presenta delle mutazioni sulla proteina di superficie del virus", ma "nonostante si ipotizzi che queste mutazioni possano aumentare la trasmissibilità del virus, non sembra-

no alterare né l'aggressività clinica né la risposta ai vaccini". "I vaccini già approvati o ancora in studio funzioneranno lo stesso in quanto i vaccini fanno produrre al nostro corpo anticorpi contro molte parti della proteina spike e la mutazione descritta riguarda solamente una piccola parte. Quindi no panic. Vigiliamo, studiamo e continuiamo con il

piano vaccini", è l'opinione di Matteo Bassetti, direttore della Clinica Malattie Infettive dell'Ospedale San Martino di Genova. "Non credo che la nuova variante del covid sia in grado di "rendere i vaccini inutili, non mi fasserei la testa", ha detto il professor Massimo Galli, responsabile di malattie infettive dell'ospedale Sacco di Milano.

Sars Cov 2, la variante britannica fa scattare l'allarme in tutto il mondo

La variante 'inglese' del Covid che si propaga più velocemente fa paura e crea ulteriore scompiglio in un continente già alle prese con una complicata gestione della pandemia durante le feste di Natale: così praticamente tutta Europa, inclusa l'Italia, ha deciso di sospendere i voli con la Gran Bretagna. Ma la mutazione del virus circola già nel Continente e l'Italia ha annunciato di aver riscontrato una coppia positiva alla nuova variante. E' una donna italiana il paziente su cui è stato riscontrato per la prima volta anche in Italia il genoma del virus Sars-Cov-2 con la variante britannica. Secondo quanto si apprende da fonti sanitarie, la paziente - che è in isolamento con il suo convivente rientrato giorni fa dal Regno Unito - ha una forte carica virale. La donna - che secondo alcune fonti si trova nella zona di Roma - ha fatto il tampone nei giorni scorsi, probabilmente in un drive through. In isolamento ci sono anche gli altri familiari e i loro contatti stretti. Per scongiurare la diffusione della mutazione e rispondere alla nuova emergenza con un coordinamento forte fra Paesi, la presidenza tedesca dell'Unione Europea "ha invitato 11 i rappresentanti dei Paesi membri ad una riunione d'emergenza del meccanismo di risposta alla crisi (Ipcr) per coordinare la risposta alla nuova variante del coronavirus nel Regno Unito", ha annunciato su Twitter il portavoce della presidenza tedesca, Sebastian Fischer. Anche la Commissione europea ha esortato gli Stati membri a "coordinarsi" sulla questione del blocco dei voli dalla Gran Bretagna, dopo l'allarme. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) ha esortato inoltre le autorità sanitarie pubbliche e i laboratori in Europa ad analizzare e sequenziare i campioni di virus per verificare il potenziale di diffusione della nuova variante. L'analisi preliminare condotta in Gran Bretagna ha suggerito che la nuova variante è "significativamente più trasmissibile rispetto ai ceppi precedenti", ha sottolineato l'Ecdc. Il Centro ha quindi sollecitato test, l'isolamento e monitoraggio di "persone con un legame epidemiologico a casi con la nuova variante o che si sono recentemente recate nelle zone che si sa essere state colpite, al fine di fermare la diffusione del nuovo ceppo". I paesi che riscontrano casi della nuova variante del Sars-CoV-2, sono stati invitati a riferire i loro risultati attraverso il sistema di allarme rapido e di risposta dell'Unione Europea. Tra gli altri consigli, l'Ecdc ha ribadito la necessità di evitare viaggi non essenziali.



L'Oms esorta l'Europa a raddoppiare i controlli sulla mutazione del virus

L'Organizzazione mondiale della sanità ha invitato i suoi membri in Europa a rafforzare le misure contro il coronavirus in risposta alla nuova variante che circola nel Regno Unito. Lo ha detto l'ufficio europeo dell'Oms all'Afp. Nove casi del nuovo ceppo sono stati segnalati di cui 7 in Danimarca, uno in Olanda e un altro in Australia, secondo l'Oms. "In tutta Europa, dove la trasmissione è intensa e diffusa, i Paesi devono raddoppiare i loro approcci di controllo e prevenzione", ha detto una portavoce di Oms Europa. Il ministro della Sanità britannico Matt Hancock ha detto oggi che la diffusione della nuova variante di coronavirus individuata in certe zone nel Regno Unito è "fuori controllo". Hancock ha quindi indicato che le restrizioni draconiane imposte dal premier Boris Johnson nelle aree classificate come Tier 4 potranno rimanere in vigore fino a quando non sarà effettuata la campagna di vaccinazione. Il ministro ha inoltre invitato la popolazione residente nelle aree più a rischio a comportarsi come se fossero infettati per arginare la diffusione del nuovo ceppo di coronavirus, che circola più rapidamente del precedente.

Zampa (Salute): "Ancora non si pensa a nuove restrizioni per la mutazione del Covid"

"In questo momento tra di noi non sta circolando l'idea che si vada a nuove restrizioni" a causa della mutazione del Covid-19: "Nuove restrizioni no, perché dovrebbero esserci?". Lo ha detto a 24Mattino su Radio 24 la sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa. "C'è un forte appello a tutti coloro che hanno circolato negli ultimi 15 giorni in Inghilterra, o ci hanno soggiornato e sono arrivati in questo periodo, perché denuncino la propria presenza e il proprio arrivo alle Asl e facciano subito un tampone anche se lo hanno fatto in Inghilterra prima di arrivare. Le tracce possono essere rilevate dal tampone e va fatto. Chi non lo fa - ha sottolineato - viola una disposizione stringente, perché il ministro ha firmato ieri l'ordinanza". "Naturalmente - ha spiegato Zampa - se ci fossero riprese di contagio costringerebbero noi Paese ad altre ulteriori misure restrittive. Come ormai è noto, ed anche evidente, solo l'isolamento permette di contrastare la diffusione del virus, ma ora non facciamo prendere dal panico in modo scomposto: gli scienziati dicono che la variante non è più pericolosa dell'altra, va più veloce e a maggior ragione i cittadini rispettino le regole che conosciamo", ha concluso.

Test per chiunque faccia ritorno dal Regno Unito

E' una variante che rende il virus piu' veloce, "le prime informazioni dicono che sembra non fare maggiori danni ma produce piu' contagiati e questo resta un problema molto serio. Da primissime informazioni sembra che i vaccini possano funzionare ugualmente ma servono informazioni piu' solide". Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza durante la trasmissione "mezz'ora in +" condotto da Lucia Annunziata. "Gia' ieri sera ho dato incarico ai nostri impianti agli uffici di verificare le sequenze genomiche nel nostro paese, dobbiamo assolutamente fare tutte le verifiche del caso". "Ho firmato una nuova ordinanza che blocca i voli in partenza dalla Gran Bretagna e vieta l'ingresso in Italia di chi negli ultimi 14 giorni vi è transitato. Chiunque si trovi già in Italia, in provenienza da quel territorio, è tenuto a sottoporsi a tampone antigenico o molecolare contattando i dipartimenti di prevenzione": scrive il ministro in un post su Fb. "La variante del Covid, da poco scoperta a Londra, è preoccupante e dovrà essere approfondita dai nostri scienziati. Nel frattempo scegliamo la strada della massima prudenza".

Il mondo isola la Gran Bretagna

Sospesi tutti i voli e chiusi gli accessi terrestri

Il mondo isola la Gran Bretagna, praticamente tutte le nazioni hanno messo a terra gli aerei diretti o in arrivo da quel Paese. L'Italia è stata tra le prime nazioni a prendere questa decisione e già da domenica non si vola e non si rientra più da Londra. La notizia è stata data dal ministro degli Esteri Di Maio: "Il Regno Unito ha lanciato l'allarme su una nuova forma di Covid che sarebbe il risultato di una mutazione del virus. Come Governo abbiamo il dovere di proteggere gli italiani, per questa ragione, dopo aver avvisato il Governo inglese, con il Ministero della Salute stiamo per firmare il provvedimento per sospendere i voli con la Gran Bretagna.

La nostra priorità è tutelare l'Italia e i nostri connazionali". Anche il Canada ha sospeso i voli dal Regno Unito, a darne notizia i media canadesi, citando una circolare del ministero dei Trasporti. L'Arabia Saudita ha sospeso i voli internazionali e l'accesso attraverso valichi terrestri e porti al proprio territorio per almeno una settimana, a seguito della comparsa della mutazione del coronavirus nel Regno Unito. Misure stringenti anche ai confini terrestri. I passeggeri dei traghetti britannici non possono sbarcare in Olanda da domani: lo ha annunciato il governo olandese, nell'ambito delle misure per fronteggiare la variante britannica del

Covid-19. L'Aja aveva già bloccato i voli dal Regno Unito. Anche la Francia ha bloccato i voli e gli altri collegamenti da e per il Regno Unito a partire dalla mezzanotte di domenica "per almeno 48 ore". Lo ha annunciato il ministero dei Trasporti francese. Chi invece ha deciso di non isolarsi dal Regno Unito sono gli Stati Uniti. Al momento "non c'è ancora motivo di allarme" per la variante del Covid che sta circolando a Londra e nel sud est dell'Inghilterra. Lo afferma Brett Giroir, assistente del segretario alla Sanità americano, in un'intervista a Abc, in cui ha aggiunto che non c'è immediato bisogno di sospendere i voli dalla Gran Bretagna per gli Stati Uniti.

Crisi di Governo: parla il leader di Italia Viva. Parola anche ai Ministri del team Conte

Matteo Renzi: "Niente liti"

"Discutiamo di futuro, non di polemiche di parte"

"Ma in piena emergenza, perché state litigando? Perché discutete? ... questa è la domanda che mi sento rivolgere, e rispondo con estrema chiarezza: stiamo discutendo esattamente di come affrontare l'emergenza coronavirus. Non si può continuare a dire 'andrà tutto bene', non si può continuare a colpevolizzare i cittadini". Lo sostiene con un intervento video sui suoi profili social, il leader di Italia Viva, Matteo Renzi. "L'Italia - osserva - è purtroppo il paese con il più alto numero di morti. Di fronte a questo record negativo, noi diciamo che bisogna mettere i soldi nella sanità. I soldi che ci dà l'Europa - insiste - mettiamoli nella sanità. Si chiama Mes, sono 36 miliardi per i nostri ospedali, i nostri dottori, i nostri studenti, e io penso si debbano prendere subito. Lega e 5 stelle - aggiunge - dicono di no, perché sono populistici e antieuropei come al tempo del Conte I. Quindi - conclude - noi diciamo sì al

Mes e prendiamo i 9 miliardi originariamente destinati dal Recovery fund alla sanità e mettiamoli su cultura e turismo, argomento di cui nessuno parla. Ecco di cosa stiamo discutendo: di come gestire il futuro. Non di piccole polemiche di parte".

**Bonetti a Conte:
"Risposte rapide,
io e Bellanova
pronte al passo indietro"**

"Noi siamo in attesa di una risposta da parte del presidente Conte. Chiediamo che ci sia una svolta", che dai vaccini, alle scuole, al Recovery Plan "ci siano risposte concrete e veloci, che ci sia un'assunzione di responsabilità da parte di tutti e al servizio del Paese. Non ne facciamo una questione di esercizio del potere ma di cambiamento del Paese. Per questo io e Teresa Bellanova restiamo pronte al passo indietro". Così in un'intervista al Corriere della Sera la ministra di Italia Viva per le Pari opportunità e la Famiglia

Elena Bonetti. "Io però sono fiduciosa: non credo che il presidente arriverà a forzare la mano facendo saltare la legge di Bilancio, che contiene tante riforme importanti come l'assegno unico e universale per i figli o le misure per il lavoro delle donne". Al voto in caso di crisi? "La Costituzione parla chiaro sulla necessità di verificare l'esistenza di una maggioranza in Parlamento. Nessuno può decidere oggi, la guida spetta al presidente della Repubblica. Quanto all'ipotesi del voto, certo, Italia viva sarebbe pronta". Mentre sulle voci di un governo Draghi di unità nazionale, Bonetti conclude: "In caso sarebbe il Parlamento a dover dare una risposta".

**Azzolina: "Governo
unito per riaprire
le scuole il 7 gennaio"**

Per la scuola "il governo è molto unito sul fatto di riaprire il 7 gennaio". Lo ha assicurato la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina intervenendo a

"Mezz'ora in più" su Raitre. "Il governo è convinto che si possano riaprire le scuole - ha sottolineato Azzolina - tutti i ministri coinvolti sono uniti e compatti sul fatto che il 7 si debba tornare a scuola". È "molto realistico", secondo la ministra, che il 7 gennaio possano riaprire anche le scuole superiori. "Erano aperte anche a settembre - ha aggiunto Azzolina - e non possiamo perdere nemmeno un'ora, non importa se è un giovedì".

**Franceschini: "Turismo,
arriva un altro
mezzo miliardo"**

Con un emendamento alla legge di bilancio "è stato approvato un ulteriore pacchetto di misure per il turismo per un importo complessivo di 505 milioni di euro nel 2021". Lo afferma il ministro dei beni culturali Dario Franceschini, secondo cui "si tratta di quattro interventi importanti per il settore più fortemente colpito dagli effetti della pandemia. Ringrazio la commissione



bilancio della Camera per l'importante lavoro fatto che rafforza con un ulteriore mezzo miliardo le misure di sostegno per un settore strategico per il paese". "Da segnalare - spiega il ministro - l'esenzione della prima rata Imu 2021 per le strutture turistico-ricettive, stabilimenti balneari, fiere, sale da ballo dal valore di 225 milioni. L'estensione del tax credit locazione per l'intero comparto turistico, incluse agenzie di viaggio e tour operator, fino al 30 aprile 2021, per un valore pari a 160 milioni. Il rifinanziamento del Fondo emergenza agenzie di viaggio, tour operator, guide e accompa-

gnatori turistici e bus turistici scoperti, che viene inoltre esteso alle imprese turistico-ricettive, per un valore pari a 100 milioni. Inoltre l'incremento dei fondi del tax credit ristrutturazione strutture turistico-ricettive, che passano in questo modo nel 2021 da 180 a 200 milioni". "Con questo ulteriore pacchetto di misure - aggiunge Franceschini - si rafforza l'impegno messo in campo fin dai primi giorni della pandemia per fronteggiare la crisi di un settore strategico per il paese. Presto arriveranno nuove misure per i settori più colpiti dalle ulteriori misure adottate per le festività natalizie".

Amendola (Pd): "In caso di crisi, non ci saranno altre maggioranze"

"E' importante arrivare a un chiarimento in questa maggioranza perché l'interesse generale del Paese viene prima di quello dei partiti. Io mi auguro si troverà un chiarimento nelle prossime giornate, è evidente che se non ci fosse tutta la scelta è relativa alle prerogative del capo dello Stato che è persona saggia e di grande coesione nazionale". Lo ha detto Enzo Amendola a Rainew24. "Come Pd noi non abbiamo mai nasco-



sto che se questa maggioranza andasse in crisi non ce ne sarebbe un'altra in Parlamento. Non è una notizia riservata, lo abbiamo sempre detto in modo sereno", ha sottolineato il ministro delle Politiche Ue. "Il governo ha sempre detto che è fondamentale condividere tra governo e Parlamento progetti e linee guida per avere il prima possibile incontri con gli attori sociali, sindacati e industriali, per unire il Paese su questo piano", ha

poi aggiunto parlando del Recovery fund. "E' fondamentale fare una tabella di marcia per inviare i documenti al Parlamento che è sovrano su questi temi", ha spiegato il ministro delle Politiche Ue sottolineando: "Gli incontri di queste ore sono utili per comprendere tutti i dettagli e scegliere gli elementi centrali. Il governo ha l'onore della proposta, bisogna discutere ma sulla base di una proposta per inviarla al Parlamento e lavorare per definire gli aspetti finali della proposta che facciamo e che dobbiamo condividere, tutte le richieste devono essere assolutamente chiarite".

Confcommercio: "Incertezza, chiusure e ritardi cancellano le imprese"

Le imprese "stanno pagando un prezzo insostenibile all'incertezza e alla mancanza di programmazione del contrasto al Covid". Lo sostiene la Confcommercio dopo il decreto Natale approvato dal consiglio dei ministri, sottolineando che "con l'inevitabile aumento della disoccupazione l'emergenza sanitaria ed economica rischia di diventare anche emergenza sociale, con esiti non prevedibili". "È assolutamente urgente - secondo l'organizzazione dei commercianti - un vero coinvolgimento delle parti sociali nelle scelte che decidono il destino di centinaia di migliaia di imprese e lavoratori". "L'obiettivo immediato - aggiunge la Confcommercio - deve essere la salvezza del sistema imprenditoriale con indennizzi mirati e adeguati alle perdite. Moratorie ed esoneri fiscali. Obiettivo che deve essere la priorità del Piano nazionale di ripresa e resilienza, insieme a quello degli investimenti strategici, per far uscire dall'incertezza continua il paese e porre le basi alla sua ripartenza e al suo rilancio".

Berlusconi: "No ai governi tecnici, dialogo con Conte per il Paese"

"Non credo nei governi tecnici e non ne vedo all'orizzonte. Forza Italia per il bene del Paese è a disposizione per collaborare con il governo che c'è, anche se questo governo non ci piace". Lo afferma in una intervista al Messaggero il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Grazie a questo dialogo, spiega Berlusconi, "abbiamo ottenuto nella Legge di bilancio in discussione in questi giorni diversi risultati importanti: fra essi, esoneri contributivi e aiuti per la decontribuzione per professionisti, lavoratori autonomi e partite Iva, gli aiuti da lungo tempo attesi per le scuole pari-

tarie, investimenti sull'istruzione tecnica superiore, un taglio significativo alla sugar-tax, il patto fra generazioni per aiutare l'occupazione dei giovani, il kit digitalizzazione per consentire a chi ha un reddito basso l'accesso alla rete, importanti aiuti all'automotive". "Vorrei che si parlasse di più di queste cose, davvero importanti per gli italiani, piuttosto che delle eterne mosse del teatrino della politica", osserva Berlusconi. Quanto al dibattito dentro il centrodestra sul Mes, che vede notoriamente posizioni diverse tra Fi da un lato e Lega e Fdi dall'altro, Berlusconi sottolinea,



che non è un problema per la coalizione e che "fare sintesi è responsabilità di chi guida l'esecutivo, dove su questa materia mi pare che prevalgano i veti grillini. Il centrodestra del resto è una coalizione, nella quale noi rappresentiamo le idee liberali, cristiane,

europeiste, garantiste. Non siamo un partito unico proprio perché siamo diversi, per cultura, riferimenti internazionali e anche per stile". "Noi per esempio - continua Berlusconi - non avremmo mai dato vita a comportamenti come quelli accaduti venerdì in Senato: comprendo e condivido l'amarezza dei nostri amici della Lega per la cancellazione del Decreto Sicurezza, ma il rispetto per le istituzioni non deve mai venire meno". Insomma, conclude l'ex premier, "non siamo lo stesso partito. Io sono europeista come lo erano De Gasperi, Adenauer, Schuman".



Usura, 11 arresti in Calabria dopo la denuncia di un imprenditore messo in ginocchio dagli strozzini

Per un prestito di 30mila euro ne aveva restituiti 250mila

Undici persone sono state arrestate con le accuse, a vario titolo, di usura, abusiva attività creditizia, estorsione aggravata, illecita detenzione e cessione di armi comuni da sparo ed armi da guerra nonché furto aggravato, al termine di una inchiesta coordinata dalla Procura di Castrovillari su un vasto giro di usura. Le indagini sono state rese difficili dalla mancata collaborazione di molte vittime e dal fatto che gli indagati sono stati avvisati dell'inchiesta da parte di un dipendente del ministero della Giustizia che è stato sospeso per rivelazione di segreti d'ufficio. L'inchiesta è iniziata dalla denuncia di un imprenditore edile che ha riferito di essere stato costretto a restituire, tra il 2012 e il 2018 oltre 250mila euro per un prestito di 30.000. La vittima aveva anche subito intimidazioni i cui autori non sono stati ancora identificati. Alla denuncia ne ha fatto seguito un'altra di un piccolo commerciante che ha riferito di aver ricevuto un prestito complessivo di 2.300



euro a fronte del quale era stato costretto a pagare una quota interstesso di circa 5.000 euro. Dalle indagini è emerso un consistente numero di altre vittime e la commissione di altri reati, tra i quali il furto di computer e stampanti compiuto da due indagati ai danni dell'Ufficio del Giudice di Pace di Spezzano Albanese utilizzando un mezzo dell'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza, di cui il prin-

cipale indagato è dipendente. A conclusione delle indagini il pm di Castrovillari Flavio Serracchiani ha chiesto e ottenuto dal gip Luca Colitti l'ordinanza per 11 soggetti, 7 in carcere e 4 ai domiciliari. Inoltre nei confronti di 5 indagati e di una società è stato disposto il sequestro di circa 200 mila euro. L'operazione, denominata "Pacta sunt servanda", è stata condotta da personale del Commissariato

della Polizia di Castrovillari, insieme a quello della Squadra mobile con supporto del Reparto prevenzione crimine Calabria Settentrionale, dai carabinieri della Compagnia di Castrovillari con il supporto delle di quelli delle Compagnie di Ostia e Pomezia, nonché di unità cinofile dei Nuclei di Vibo Valentia e Roma, dei finanziari della Compagnia di Castrovillari.

Prime ore a casa per i 18 pescatori liberati dai libici

Prima notte a casa per i 18 pescatori liberati in Libia e tornati a Mazara del Vallo (Trapani) ieri mattina, poco dopo le 10, dopo 108 giorni di prigionia. I quattro stranieri, due senegalesi e due indonesiani, che non hanno una fissa dimora, sono ospitati in un albergo, l'Hotel Greta di Mazara, a due passi dal porto nuovo, a spesa dell'armatore di Antartide Leonardo Gancitano. Tutti gli altri, tra cui sei tunisini, sono tornati nelle proprie abitazioni, in famiglia. Intanto, proseguiranno questa mattina, nella caserma dei carabinieri di Mazara del Vallo gli interrogatori dei pescatori. A sentire i marittimi i Ros dei Carabinieri su delega della Procura di Roma che indaga sul sequestro. Sono stati sentiti, per alcune ore, tra gli altri, il Comandante del peschereccio 'Medinea', Pietro Marrone, che ha raccontato agli investigatori quanto accaduto dal primo settembre fino a giovedì scorso quando i 18 pescatori sono stati liberati dagli uomini di Haftar. E' stato sentito anche Bernardo 'Dino' Salvo, comandante del peschereccio 'Natalino', che è stato picchiato a sangue perché il suo equipaggio è scappato a bordo della imbarcazione. L'uomo sarebbe stato colpito al volto e allo stomaco con ginocchiate da parte dei militari libici. Domenica l'armatore Marco Marrone ha ricevuto la telefonata dall'ex premier Silvio Berlusconi che ha parlato di un "ruolo chiave" del presidente russo Putin nelle trattative. Secondo il Cavaliere la liberazione degli italiani sarebbe stata ottenuta proprio grazie "all'intervento di Putin".

Medico sgozzato a Milano, diverse le piste delle indagini

La rapina non sarebbe l'unico movente al quale stanno lavorando i Carabinieri

La rapina finita male è solo una delle ipotesi a cui lavorano i carabinieri impegnati a risolvere l'omicidio di Stefano Ansaldo, il ginecologo di 65 anni ucciso ieri pomeriggio, 19 dicembre, a Milano. La sensazione degli investigatori è che l'uomo, residente a Napoli, sia venuto in città per un appuntamento ben preciso e che l'omicidio sia scaturito da una lite con persone che conosceva. Se non direttamente, comunque legate a qualche tipo di affare. Sono diversi gli elementi che portano a questo scenario, a partire dal presunto saluto pre-natalizio alla sorella, che vive a Milano. La donna infatti era in procinto di andare in Campania prima delle restrizioni sugli

spostamenti per Covid, quindi verrebbe meno il motivo familiare della trasferta milanese. Inoltre il medico aveva effetti personali, come una ventiquattr'ore di cuoio chiaro, l'orologio e il portafogli. A questo si aggiunge il comportamento dei presunti assassini, che dopo l'omicidio si sono cambiati gli abiti per confondere ulteriormente le ricerche degli investigatori, farebbe pensare a qualcuno che aveva un piano o almeno l'idea di qualche motivo per cui fuggire. I carabinieri mantengono il riserbo evitando di sbilanciarsi ma sembra abbiano un'idea chiara di cosa potrebbe essere accaduto ieri pomeriggio in via Macchi.

Traffico di documenti falsi scoperto dalla Polizia a Trieste

Migliaia i documenti contraffatti, perquisizioni in tutta Italia

Un traffico internazionale di patenti, certificati di abilitazione alla guida, documenti di identità e diplomi falsi prodotti in Ucraina ma in apparenza rilasciati dalle autorità polacche è stato scoperto dalla Polizia di Trieste che ha effettuato 92 perquisizioni e sequestrato in tutta Italia. Il pm Lucia Baldovin della Procura giuliana ha emesso altrettanti decreti di perquisizione personale e locale che sono stati eseguiti nei giorni scorsi dalla Squadra Mobile della Questura di Trieste e da altre 40 Squadre

Mobili, con il coordinamento del Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Roma. Secondo quanto accertato, dall'Ucraina venivano inviati i documenti - grazie alla mediazione di complici residenti a Trieste - a clienti, quasi tutti stranieri, che pagavano cifre comprese tra 1.500 e 1.800 euro. Le indagini sono state avviate dopo l'arresto di un cittadino turco, di 20 anni, residente a Trieste, nell'aprile 2020, trovato in possesso di 700 grammi di marijuana

destinata allo spaccio sulla piazza locale. Da approfondimenti investigativi è emerso che il ragazzo era in contatto con un connazionale, del 1992, operaio residente a Trieste ma intanto trasferitosi in provincia di Monza Brianza, collegato con contraffattori in Ucraina specializzati nella produzione di documenti falsi. Questi venivano inviati ai destinatari tramite corriere e con mittente inesistente, a fronte della corrispondenza di denaro inviato tramite circuiti internazionali. La polizia ha individuato destinatari dei documenti in almeno tredici regioni italiane ed ha sequestrato, per il momento poiché le indagini sono ancora in corso, 40 patenti di guida, carte di identità, permessi di soggiorno, 13 certificati per abilitazione alla guida anche di veicoli pesanti e di trasporto di merci pericolose, diplomi scolastici. Si tratta di materiale falso, apparentemente rilasciato dalle autorità polacche. Sono anche stati sequestrati numerosi cellulari che gli investigatori ritengono contengano elementi utili per le indagini. Dalle chat esaminate è emerso che su alcuni profili facebook era pubblicizzata in lingua turca la possibilità di ottenere la patente di guida "senza esami e senza stress", con consegne in tutta Europa.



in Breve

Identificato dalla Polizia delle Comunicazioni l'uomo che ha messo a segno il più grosso colpo cyber-finanziario in Italia, oltre 230mila i risparmiatori truffati

E' stato identificato dalla Polizia delle Comunicazioni l'autore del "più grande attacco cyber-finanziario in Italia, uno dei più grandi mai realizzati nel mondo nel settore delle cryptovalute": si tratta di un fiorentino di 34 anni responsabile di un "buco" pari a 120 milioni di euro sulla piattaforma informatica hackerata "BITGRAIL". Oltre 230 mila risparmiatori truffati. L'uomo è accusato di frode informatica, auto-riciclaggio e bancarotta fraudolenta. La polizia postale italiana pone così "una pietra miliare a livello mondiale nel settore delle indagini sulle cryptovalute, con un'indagine unica nel suo genere ad alto impatto tecnologico".

In preda ai fumi dell'alcol travolge due sorelle, una muore. Arrestato per omicidio stradale

Una donna è morta e la sorella è ricoverata in gravi condizioni dopo che le due sono state investite nel tardo pomeriggio di ieri nel Piacentino, a Ferrai di Vernasca. L'uomo che ha le travolge in auto, e che non si è fermato per prestare soccorso, è stato poi rintracciato e fermato dai carabinieri. Positivo all'alcol test, è stato portato in carcere. Nello schianto è morta Ester Crovetto, 55 anni, mentre la sorella Maura, 53, è ricoverata all'ospedale di Parma. Le due stavano passeggiando insieme al loro cane, sulla strada che da Alseno porta a Vernasca. L'auto, guidata da un 35enne, avrebbe sbandato in una semicirca e dopo aver colpito due cassonetti è piombata sulle donne. La vettura ha perso una targa, e i militari nel giro di un paio d'ore hanno rintracciato il conducente.

Manovra, Melilli: "Via libera al fondo da 160 milioni per le aree terremotate"

Approvato l'emendamento del presidente della Commissione Bilancio della Camera per Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

“Mi ero impegnato con tante imprese e la mia soddisfazione oggi è per loro”, così il presidente della commissione Bilancio della Camera, Fabio Melilli, commenta il via libera al suo emendamento che istituisce un fondo speciale di 160 milioni di euro a sostegno di interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dai terremoti a partire da agosto 2016. “In particolare - spiega Melilli - si stabilisce che, con apposita delibera del CIPE, questi 160 milioni di euro finanzieranno uno specifico contratto istituzionale di sviluppo che finanzierà interventi per le imprese e gli enti locali. L'altro aspetto riguarda-

re al futuro delle aree colpite dal terremoto incentivando studenti e ricercatori. La legge di Bilancio - conclude Melilli - prevede inoltre la costituzione di un fondo iniziale di 135 milioni di euro nel triennio a favore delle industrie delle aree svantaggiate che erano prima ricompese nella ex cassa del Mezzogiorno. "Voglio quindi ringraziare la disponibilità del Governo ed in particolare l'attenzione del ministro dell'economia Roberto Gualtieri e la grande sensibilità dimostrata dal ministro della coesione Giuseppe Provenzano. Ringrazio inoltre le forze di opposizione che hanno condiviso l'iniziativa." conclude Melilli.



La Società della Cura "dona" 175 miliardi a Governo e Enti Locali

Consegne in corso domani 22 dicembre dalle 10.00 a Roma, Cagliari, Como, Firenze,

Grosseto, Imperia, Marghera, Milano, Mondragone, Piacenza, Pozzuoli, Torino, Albenga, Val di Susa, Valsugana

Reddito e aiuti per tutti, ristori per attività economiche e attività culturali, investimenti nella sanità e nei servizi pubblici: la Società della Cura, una rete di oltre 350 realtà collettive e 1200 persone attive in Italia nella solidarietà, nell'ambientalismo, nel sindacato e nella cura delle proprie comunità, ha elaborato un documento con alcune semplici proposte e calcoli accurati per rendere da subito disponibili 175 miliardi. "Non è andato tutto bene. E continua a non andare nella direzione giusta. L'emergenza sanitaria prosegue e la crisi economica, dentro una crisi ecologica globale, rende più profonde le diseguglianze sociali, culturali e di genere. Le politiche sinora adottate hanno approfondito la disgregazione delle relazioni sociali, hanno reso ancora più odiosa e crudele la gerarchia fra vite degne e vite da scarto, hanno costretto le persone a scegliere fra diritto al reddito e diritto alla salute, hanno discriminato tra chi ha accesso a cure e reddito e chi ne è escluso" le parole dei portavoce. I promotori propongono innanzitutto di recuperare 47 miliardi attraverso 4 "misure di emergenza": Una Tassa Patrimoniale da 25 miliardi, tassa straordinaria del 0,5% sulla ricchezza patrimoniale compresa fra i 500mila e 1 milione di euro; del 2% su quella compresa fra 1 milione e 100 milioni di euro; del 3% sulla ricchezza patrimoniale compresa fra 100 milioni e 1 miliardo; del 5% su quella superiore al miliardo di euro. Una Tassa 'Paperoniale' da 10 miliardi, tassa straordinaria del 3% su tutti i portafogli finanziari con valore superiore a 880.000 euro, ovunque detenuti, da persone fisiche o giuridiche aventi cittadinanza italiana al momento dell'entrata in vigore; una Web Tax da 8 miliardi, un'aliquota del 30% per società con un



ammontare complessivo di ricavi annui non inferiore ai 500 milioni di euro e un ammontare di ricavi da servizi digitali non inferiori ai 2,5 milioni di euro; una tassa sulle Transazioni finanziarie da 4 miliardi, tassa con aliquota differenziata dal

0,1 al 0,8% a seconda della natura più o meno speculativa dello strumento finanziario utilizzato, da applicare a tutte le transazioni finanziarie (scambi di azioni, obbligazioni, scambi valutari e contratti derivati) sia sui mercati regolamentati

che over the counter (OTC). A queste si aggiungono l'abrogazione dei sussidi dannosi per l'ambiente (23,2 miliardi/anno), la cancellazione delle grandi opere inutili (30 miliardi) e dell'onerosa e crudele esternalizzazione delle frontiere (500 milioni), la riduzione drastica delle spese militari (10,8 miliardi /anno), l'utilizzo come 'cassa' dei fondi dei nostri risparmi presso Cassa Depositi e Prestiti (63,5 miliardi). Il totale delle risorse "liberate" ammonterebbe a 175 miliardi, da poter essere utilizzate subito per un reddito per tutti (15 miliardi) nella direzione di un reddito universale; aiuti per tutti (15 miliardi) con il divieto dei distacchi delle utenze, il blocco degli sfratti e l'estensione dei buoni spesa; ristori per piccole attività economiche (10 miliardi); ristori per attività associative, culturali e sportive senza fini di lucro (10 miliardi); blocco dei licenziamenti per tutto il 2021; risorse per il Servizio Sanitario Nazionale pubblico (40 miliardi); risorse per la scuola pubblica (30 miliardi); fondi per un trasporto pubblico locale in sicurezza e qualità (30 miliardi); risorse per le politiche sociali (25 miliardi). Le organizzazioni chiedono l'apertura di un confronto pubblico e trasparente nel Paese, con il coinvolgimento attivo di tutte le persone e le realtà sociali, per avviare, anche in vista dell'arrivo dei fondi europei, un piano di radicale conversione ecologica, sociale, economica e culturale della società. Per questo, in più di 15 città italiane, attiviste e attiviste della Società della Cura il 22 dicembre scenderanno in piazza e consegneranno simbolicamente un "Dono di Natale" da 175 miliardi al Governo nazionale e agli Enti locali per misure di emergenza nella crisi. Perché nessuno venga lasciato indietro.



STE.NI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI, nel rispetto la soddisfazione del cliente, pubblica in proprio, attraverso vari canali, tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, in pieno conformità della normativa, ha sede legale in Roma, per maggiori info, contatti, informazioni ed operazioni, leggere alla sottosezione di investimenti ed innovazione, di ingegneria tecnologica. I nostri clienti, di un servizio solo, attività efficace del nostro Mondo di Conoscenza, Sviluppo, Ricerca, per lo sviluppo della attività operativa legale al nostro servizio.

 IMPIANTI MECCANICI	 IMPIANTI TERMICI
 RICERCA E SVILUPPO	 IMPIANTI ELETTRICI
 IMPIANTI SPECIALI	 IMPIANTI NAUTICI






In un periodo storico come questo, mai come prima, è importante la presenza fisica di un aiuto psicologico a fianco della popolazione. L'arrivo di una pandemia mondiale ha spiazzato ciascuno di noi e la necessità principale sorta in questi mesi è stata quella di attribuire un significato a questa nuova realtà. I ritmi di vita, il lavoro, le relazioni e gli affetti hanno subito tutti dei cambiamenti drastici, richiedendo repentine capacità di adattamento. Può l'avvento di una pandemia mondiale ed il suo impatto sulla vita umana definirsi traumatico? La risposta è sì. Analizziamo il significato di "trauma": dal greco "ferita", identifica solitamente un evento negativo che presenta caratteristiche di imprevedibilità e intensità. Freud lo definiva come "qualsiasi esperienza che suscita una situazione penosa quale paura, ansia, vergogna o dolore fisico", ossia eventi di una portata tale che diventa difficile per l'io sostenerne il peso. Nell'immaginario collettivo quando parliamo di trauma pensiamo subito ad eventi quali incidenti, lutti, abbandoni, abusi, violenze, ovvero tutto ciò che rientra nel quadro delle esperienze emotivamente soverchianti e difficili da gestire senza un aiuto specifico. La pandemia da Covid-19 ha raccolto in sé tutti questi eventi e caratteristiche, portando di fatto all'insorgenza di disagi, sofferenze o talvolta vere e proprie psicopatologie tipiche di un'esperienza traumatica. Basti pensare ai vissuti esperiti da buona parte della popolazione durante il lockdown, come la minaccia alla propria vita e a quella dei propri cari, la perdita di speranza e di prospettive future, il senso di impotenza, la percezione di cambiamenti irreversibili anche nei più piccoli aspetti della vita quotidiana. Il Covid-19 ha messo molti di noi di fronte ad una nuova modalità di elaborazione del lutto: in condizioni normali, la dipartita di un caro viene elaborata in modo sano attraverso una serie di riti funebri, religiosi e non, che ci permettono di attraversare le normali fasi psi-

I ritmi di vita, il lavoro, le relazioni e gli affetti hanno subito tutti dei cambiamenti drastici, richiedendo repentine capacità di adattamento

I traumi da Covid richiedono un urgente aiuto psicologico



chiche di separazione dalla persona amata, attraverso la condivisione di ricordi, momenti di raccolta e di preghiera collettivi, il funerale. Tutto questo affinché si possa accettare che egli compia il suo ultimo viaggio. Questi processi di attribuzione di significato alla morte ora vengono bruscamente ridimensionati per via del rischio contagi. Si tratta di fatto di una separazione improvvisa, traumatica appunto, che in molti casi da vita a una forma di "lutto complicato", ossia una forma di dolore che "si impadronisce" della mente di una persona in modo tale da provocare un senso di blocco. Un vissuto che resta a metà, che potremmo definire un "gap" nel fisiologico processo di elaborazione del lutto. Non meno importante è il vissuto legato al contagio: chi contrae il Covid-19 infatti si confronta quotidianamente con la paura della morte per una patologia di fronte a cui tutto il mondo si è trovato impreparato e i cui esiti ancora non si conoscono bene. L'essere esposti continuamente ai dati che passano al tele-

giornale, su internet e sui social, riguardo al numero delle vittime, induce sensazioni di ansia e angoscia. "Un corretto aiuto psicologico nell'ambito di una emergenza, evita l'insorgenza di una psicopatologia strutturata. Inoltre investire in Psicologia, oltre a far star meglio la popolazione, fa risparmiare la collettività", afferma Gianni Lanari, psicoterapeuta responsabile del Pronto Soccorso Psicologico Roma Est. D'accordo con Lanari è Maria Giovanna Ginri, psicologa del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est" che dice: "Vivere l'isolamento forzato in seguito a contagio mette il soggetto di fronte ad un senso di estraneità mai provato prima: la sensazione riportata da alcuni pazienti è quella di sentirsi 'sporchì', infatti, pericolosi per gli altri. L'ansia collettiva inoltre genera spesso una pressione sul contagiato facendolo sentire in colpa per essere un 'untore' o addirittura per essersi ammalato. Alcuni pazienti che hanno contratto il Covid-19 hanno riferito come "traumatica" l'assenza di empatia di chi gli stava accanto, e ci sono stati casi in cui essi stessi si sono sentiti in dovere di contenere la paura e la rabbia di chi era attorno a loro". È facile immaginare che vissuti del genere su persone che hanno una certa predisposizione alla psicopatologia hanno trovato terreno fertile per lo sviluppo di episodi depressivi, disturbi dell'umore, attacchi di panico, disturbi post-traumatici da stress, in alcuni casi anche suicidi. La letteratura oggi disponibile individua dei fattori di rischio e dei fattori protettivi legati allo sviluppo di disagi psicologici o vere e proprie psicopatologie legate alla pandemia da Covid-19. Sembra che tra i fattori di rischio vi siano: - la residenza in zone intensamente colpite

dall'evento traumatico; - il sesso femminile; - l'isolamento; - le difficoltà economiche; - i lutti; - un pre-esistente ambiente familiare violento; - preesistenti disturbi psichici non attenzionati. Tra i fattori protettivi, invece, rientrano: - il possesso di strategie individuali funzionali all'adattamento agli eventi; - la presenza sul territorio di strutture e sistemi di supporto alla persona e alla collettività. Sebbene la condizione di isolamento ed i cambiamenti nella vita quotidiana legati alla pandemia hanno provocato senza dubbio notevoli sofferenze alla popolazione su diverse fasce d'età, un occhio di riguardo va ai professionisti della salute. Coloro che svolgono il lavoro più importante nella lotta contro il virus sono i medici, gli infermieri e tutto il personale ospedaliero che lavora a stretto contatto con i contagiati e le loro gravi condizioni. Molti di essi raccontano di vivere un incubo quotidiano, dal momento in cui indossano il camice e i dispositivi di protezione individuali fino al momento in cui possono tornare a casa. In questo lasso di tempo essi svolgono turni massacranti, spesso costretti a non riposare, a stretto contatto con la malattia ed il rischio di contagio, faccia a faccia con la morte. Dunque uno stress non di poco conto, sia su un piano fisico che su quello psicologico. Gli operatori sanitari sono fra coloro che più di tutti sono esposti al rischio di sviluppare il disturbo post-traumatico da stress (DPTS). Il DPTS consiste nella presenza di sintomi intrusivi come ricordi involontari di un evento traumatico, sogni, flashback e nello scatenarsi di reazioni di intensa sofferenza accompagnate da manifestazioni somatiche neurovegetative. Esse si manifestano in seguito all'esposizione a stimoli che possono ricordare

anche indirettamente l'esperienza traumatica. La persona con DPTS solitamente presenta ruminazioni mentali collegate all'evento traumatico e vive costantemente sentimenti negativi e colpevolizzanti verso sé stesso. Evita stimoli che possano essere collegati all'evento come luoghi, persone, attività, ma anche esperienze soggettive come ricordi e pensieri. Da un punto di vista psico-biologico, l'individuo con DPTS vive alterazioni vegetative insorte dopo il trauma e che l'organismo non è in grado di gestire, perdendo così la condizione di omeostasi precedente all'esposizione traumatica. A queste condizioni di per sé già difficili, si aggiungono le alterazioni dell'umore in senso negativo, dal momento che il soggetto riferisce di sentirsi privato di emozioni e pervaso da un senso di inutilità, sperimentando anche notevoli difficoltà a fidarsi degli altri.

Un operatore sanitario, oltre ad essere sempre attivo affinché non vengano commessi errori nei protocolli di cura e riabilitazione dei malati Covid, si fa carico della sofferenza del paziente. In molti casi resta vicino al soggetto grave, condividendo con lui gli ultimi momenti della vita, facendosi spesso portavoce di comunicazioni fra il malato e la sua famiglia. Il lavoro sanitario è proprio fra quelli che con più facilità possono portare anche allo sviluppo della sindrome da burnout, ossia un esaurimento emotivo caratterizzato da stanchezza, cattivo umore, disturbi del sonno e in casi più gravi derealizzazione e depersonalizzazione. La Condizione Traumatica del Soccorritore (Secondary Traumatic Stress Disorder o Compassion Fatigue) è una condizione che consiste in una particolare forma di disagio, tipica della relazione di aiuto "soccorrito-

re-vittima" che si crea quando viene richiesto che le cure siano indirizzate per primo alle vittime primarie e dopo a quelle secondarie (in questo caso i soccorritori appunto). Questo tipo di trauma è stato studiato dalla medicina soprattutto nei periodi di guerra o durante catastrofi come terremoti, incidenti aerei o grandi incendi. Tutte situazioni che richiedono uno specifico addestramento. Sebbene la società descriva il professionista ospedaliero come un eroe, in realtà poco si conosce di quanto si cela dietro un lavoro così importante. Uno studio cinese effettuato durante l'inizio della pandemia (gennaio 2020) che ha coinvolto 1257 operatori sanitari che hanno assistito pazienti in reparti Covid-19 e in reparti posti in seconda e terza linea, ha riportato percentuali importanti di depressione (50%), ansia (44,6%), insonnia (34%), e distress (71,5%) con particolare severità per infermieri, donne, operatori in prima linea e lavoratori nella città epicentro. Evidenze analoghe sono emerse già durante l'epidemia da SARS-1 del 2003, in cui gli operatori sanitari temevano particolarmente il contagio e l'infezione della famiglia, degli amici e dei colleghi. Essi hanno avvertito incertezza e stigmatizzazione, quest'ultima legata alla paura del contagio da parte di chi era loro intorno. Anche in Italia molti operatori hanno avvertito il peso della stigmatizzazione ed il senso di responsabilità per il loro contatto frequente con i malati infetti; per questo motivo molti hanno "scelto" una forma di isolamento all'interno di alcuni centri appositi condivisi solo con colleghi e quindi lontano dai propri affetti. Detto questo, è legittimo immaginare come il peso della crisi generata dal Covid-19 possa avere un impatto negativo anche nel lungo periodo sul benessere psicofisico dei sanitari e dell'intera popolazione, colta impreparata da un evento di tale entità.

Per la tutela della salute mentale ed il contenimento dell'impatto emotivo che questo evento ha avuto sulla popolazione, sono partite diverse iniziative per fornire supporto psicologico. Fra queste, quella del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est" (www.pronto-soccorso-psicologico-roma.it) è in prima linea nell'offrire un servizio di qualità. L'aiuto è offerto in 18 lingue, da una rete di 244 psicologi presenti in tutte le regioni italiane e in 15 paesi esteri (Regno Unito, Hong Kong, Messico, Russia, Argentina, Grecia, Kenya, Brasile, Portogallo, Romania, Giordania, Azerbaigian, India, Spagna, Svizzera). Per contattare il servizio telefonare al n. 06 22796355 o al n. 349 1874670, o collegarsi al sito www.pronto-soccorso-psicologico-roma.it.



Prodotto da Phil Palmer e firmato da Manuel Aspidi è uscito il nuovo singolo dedicato al Natale

Arriva "This Christmas"

La magia del Natale passa anche attraverso la musica. Una sorta di viaggio eterno che ripercorre secoli di storia, di cultura e tradizioni. Quest'anno le festività saranno un po' diverse dal solito ma rimanere ancorati al valore della famiglia è il segreto per superare qualsiasi ostacolo.

Ed è proprio questo il messaggio che il cantante Manuel Aspidi ha deciso di lanciare con il suo nuovo singolo "This Christmas", su etichetta londi-

nese Thomas Music & Art, scritto e prodotto da Phil Palmer, storico chitarrista dei Dire Straits, sotto la direzione artistica di Numa.

Nel video, girato nel Regno di Babbo Natale, Aspidi si cala nel ruolo dello spirito natalizio che riscalda i cuori e che, nonostante le criticità del Covid-19, riesce comunque a generare quel senso di fratellanza e solidarietà tra le persone.

E per questo una delle più belle voci del panorama giovanile ita-

liano ha deciso di diffondere questo sentimento attraverso l'operazione solidale "Presepe in Tour", che si terrà sabato 19 dicembre dalle ore 12.00, un sorta di presepe itinerante dedicato alle figure sanitarie da mesi impegnate nella lotta contro il virus, affidato alle due ruote e allo storico gruppo di Harleysti Mpm Gens, capitanati dal presidente Massimo Morelli, che nascondono l'anima di un gigante buono pronto a schierarsi nei confronti delle cause

più bisognose dei più deboli.

I bikers porteranno in dono i loro passeggeri speciali: Angeli, Elfi, Babbi Natale, Nanetti, Animaletti e libri con storie natalizie, offerti dalle realtà Satur e Armando Curcio Editore.

Il singolo "This Christmas" farà da colonna sonora all'evento che, con le dovute misure di sicurezza, si snoderà lungo un itinerario che toccherà tre ospedali romani: Tor Vergata, Sant'Andrea, Policlinico



Umberto I.

E così, tappa dopo tappa, questo moderno spirito natalizio

lascerà doni da mettere sotto l'albero per non dimenticare l'importanza di regalare sorrisi.

Oggi in tv Martedì 22 dicembre



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCIS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Natale in casa Cupiello
23:25 - Porta a Porta
23:40 - TG1 60 Secondi
23:42 - Porta a Porta
01:00 - Rai - News24
01:33 - Che tempo fa
01:35 - Cultura presenta Italia viaggio nella bellezza I paesaggi della preistoria, Italia del Paleolitico
02:30 - Rai - News24



06:00-DettoFatto
06:55-QuellungoviaggiodiNatale
08:30-TG2
08:45-RadioDueSocialClub
09:30-Oancheno
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TGSportGiorno
11:10-IFattiVostri
11:00-TG2GIORNO
13:30-TG2CostumeSocietà
13:50-Tg2Medicina33
14:00-IlNatalechehosempredesiderato
15:30-LescarpemagichediNatale
17:00-GoodWithIdiploma
17:40-LOL-)
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TGSportSera
18:48-Meteo2
18:50-HawaiiFive-0AlberidiNatale
19:40-N.C.I.S. Si vola pagina
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-EnricoBrignanoInUn'oracolaVivorePerleFeste
22:50-CiVediamodalCavallo
00:10-UnaPezzadLundini
00:30-IlmioangelodiNatale
02:00-Sorgenteditiva
02:30-N.C.I.S.NewOrleans-Seguiildenaro
03:09-L'ultimacorsa
03:50-Piloti
04:10-VideoomicPasserelladicomicintv



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - Quante storie
12:55 - Geo
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Ignazio di Loyola e i gesuiti con la Prof.ssa Michela Catto
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meleto
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meleto
20:00 - Blob
20:15 - I Topi
20:45 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - TG Regione
00:05 - TG3
00:15 - Meteo 3
00:20 - Cultura presenta Save the Date
00:50 - Rai - News24



06:20 - FINALMENTE SOLI - FAMIGLIA IN PRESTITO
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - LA FRECCIA NERA - 1
09:07 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 1 PARTE
09:57 - TGCOM
09:59 - METEO.IT
10:03 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 2 PARTE
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO TG4
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - PARTITA DOPPIA
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - UN NAPOLETANO NEL FAR WEST - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - UN NAPOLETANO NEL FAR WEST - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 212 PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:22 - UFFICIALE E GENTILUOMO - 1 PARTE
22:00 - TGCOM
22:02 - METEO.IT
22:06 - UFFICIALE E GENTILUOMO - 2 PARTE
00:02 - HOLLYWOOD HOMICIDE - 1 PARTE
00:33 - TGCWOOD
00:35 - METEO.IT
00:39 - HOLLYWOOD HOMICIDE - 2 PARTE
02:20 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - AMERICA: UN ANNO NELLA NATURA SELVAGGIA - ESTATE - LA STAGIONE PIU' CALDA
09:50 - TERRE ESTREME - DAL DESERTO DI ATACAMA ALLA PATAGONIA
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:11 - IL MIRACOLO DI NATALE DI MAGGIE - 1 PARTE
15:05 - TGCOM
15:06 - METEO.IT
15:09 - IL MIRACOLO DI NATALE DI MAGGIE - 2 PARTE
16:14 - PILLOLA GF VIP
16:25 - IL SEGRETO - 2298 SECONDA PARTE
16:46 - CHRISTMAS IN LOVE - 1 PARTE
17:40 - TGCOM
17:41 - METEO.IT
17:44 - CHRISTMAS IN LOVE - 2 PARTE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolenza
21:21 - HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE I - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE I - 2 PARTE
00:00 - TG5 - NOTTE
00:34 - METEO.IT



06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:50 - THE GOLDBERGS - SHOPPING
07:20 - TITTI E SILVESTRO - TITTI E IL DR. JEKYL
07:26 - TITTI E SILVESTRO - VENEZIA, LA LUNA E SILVESTRO - SILVESTRO E TITTI VENEZIA
07:32 - I PUFFI - L'ELEZIONE DI MR. PUFFE
07:55 - SPANK TENERO RUBACUORI - ARRIVEDERCI ESTATE
08:20 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - PAPA' STA MALE
08:50 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA MALATTIA DI DIANA
09:20 - GOD FRIENDED ME - IL PICCOLO FARO ROSSO
10:15 - GOD FRIENDED ME - IL LANCIO DE PALLA CURVA
11:15 - GOD FRIENDED ME - L'ALBA DOPO NOTTE
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:06 - DRAGONHEART - BATTAGLIA PER IL CUORE DI FUOCO - 1 PARTE - 1aTV
14:56 - TGCOM
14:59 - METEO.IT
15:02 - DRAGONHEART - BATTAGLIA PER IL CUORE DI FUOCO - 2 PARTE - 1aTV
16:12 - BEETHOVEN - L'AVVENTURA DI NATALE - 1 PARTE
17:02 - TGCOM
17:05 - METEO.IT
17:08 - BEETHOVEN - L'AVVENTURA DI NATALE - 2 PARTE
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. MIAMI - UNA MENTE ORRIBILI
20:24 - C.S.I. MIAMI - IL FUOCO IN BOCCA
21:18 - LE IENE SHOW
01:05 - I GRIFFIN - NATALE STA ARRIVANDO 1aTV
01:30 - AMERICAN DAD - IL RITORNO DI BABBO NATALE - 1aTV
01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:05 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:25 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL L'ESPLOSIONE DI MAJINBU
03:27 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL TERZA TRASFORMAZIONE PER MAJINBU
03:46 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL GOKU TORNA IN VITA
04:05 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL CON CHI SI UNIRA' GOKU
04:24 - THE VAMPIRE DIARIES - PER TE LASCIERAI LA MIA CASA FELICE
05:04 - THE VAMPIRE DIARIES - TI SPOSEI

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

